COMUNE DI POGGIOMARINO
Provincia di Napoli

Prot. 38517
Data 7 DIC. 2011

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 48 DEL 28/11/2011

OGGETTO: ASSESTAMENTO DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL'ART. 175, C. 3 E C. 8 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemilaundici** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **19,30** nella sala del Centro Civico Polivalente di via XXV Aprile, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 23/11/2011, prot. n. 37677, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione.
Presiede la seduta il dott. **SAPORITO ANTONIO** , in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
E', altresì, presente il Sindaco Dott. **Pantaleone Annunziata.**

COGNOME E NOME	PRESENTI
SAPORITO ANTONIO	SI
D' AMBROSIO EUGENIA	SI
DE MARCO ANTONIO	SI
CANGIANIELLO SALVATORE	SI
TROIANO ALFONSO	SI
D'AVINO PASQUALE	SI
BUONO FRANCESCO	SI
VELARDO GENNARO	SI
AVINO DANIELE	SI
GUASTAFIERRO RAFFAELE	SI
FORNO ANDREA	SI
SPERANZA GIUSEPPE	SI
D'AMBROSIO FRANCESCO	SI
VASTOLA VINCENZO	SI
CARILLO FRANCO	SI
CALVANESE ANTONIO GIUSEPPE	SI

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **16** e assenti, sebbene inviatati, **000** come sopra riportato.

Giustificano l'assenza i Consiglieri Sigg. _____
Risultano, altresì, presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale i Sigg.: Avv. Giuseppe Annunziata, Prof. Gerardo Aliberti, Avv. Mariangela Nappo, Rag. Angela Iovino, Sig. Antonio Boccia
Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, il Segretario Generale dott.ssa Rosanna SANZONE .

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.:, , .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta deliberazione:
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto non sia mero atto di indirizzo;
- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;
ha espresso parere favorevole.

Il Presidente introduce il punto n. 5) dell'O.d.G., concernente l' Assestamento di Bilancio dell' Esercizio Finanziario 2011, ai sensi dell'art. 175, comma 3 e 8, del D. Lgs. 267/2000 e passa la parola all' Assessore alle Finanze Mariangela Nappo.

Assessore Mariangela Nappo: legge la propria relazione, il cui testo si allega alla presente.

Consigliere Franco Carillo: chiedo alla dr.ssa De Rosa se la precedente Amministrazione ha sforato il patto di stabilità.

Presidente: ritiene la richiesta non accoglibile in quanto non tecnica.

Consigliere Andrea Forno: siamo rappresentanti del popolo per cui facciamo anche valutazioni politiche. Si perde una ulteriore occasione per dare un'anima a questa Amministrazione. Non possiamo accettare un assestamento senza alcuna scelta strategica.

Consigliere Calvanese: critica il Presidente del Consiglio ed in particolare l'atteggiamento dello stesso nei confronti del Consigliere Carillo.

Presidente: replica sostenendo che ai funzionari vanno poste domande tecniche non valutazioni di ordine politico.

Carillo:ribatte " non ho chiesto valutazioni politiche ".

Consigliere Vastola: gira voce a Poggiomarino che esponenti di questa Amministrazione dicono che non vi è disponibilità economica perché la passata Amministrazione ha speso tutto. La contabilità pubblica è una contabilità elementare.
E' stata rispettata la competenza finanziaria di un debito molto importante riconosciuto dal comune? Ho grossi dubbi sulla legittimità dell'asta per la vendita dei suoli cimiteriali.
Se queste somme non entrano ci saranno problemi per il patto di stabilità ?
Voi siete sicuri che non ci sono debiti fuori bilancio che qualche problema potrebbero creare?

Intervengono i Consiglieri De Marco, D'Avino, D'Ambrosio Eugenia, Vastola.

Conclude il Sindaco: capisco che ci debba essere polemica politica però concordo con il consigliere Forno quando dice che dobbiamo cercare di fare politica. Noi non abbiamo ereditato una situazione facile. Ci sono ditte che dal 2008 non vengono pagate e questa situazione noi la ereditiamo. Perché le opere previste non sono state completate entro l'anno previsto ? Perché ereditiamo dalla gestione commissariale quello sciaguratissimo atto relativo all'arbitrato CER? Tutto questo lo renderemo pubblico ai cittadini perché devono sapere e ci auguriamo che, fatti i conti con quello che abbiamo ereditato, considerando anche i mancati trasferimenti, si possa veramente fare scelte coraggiose per la nostra città.
Consigliere Vastola: replica a quanto detto dal Sindaco.

Indi il Presidente cede la parola all'assessore Nappo per un intervento conclusivo

dell'argomento in discussione.
Alle ore 22,25 si allontana i Consiglieri Vastola, Carillo e Calvanese.

OMISSIS

Tutti gli interventi sono integralmente riportati in allegato come da trascrizione della registrazione di seduta consiliare.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello per la verifica dei presenti. Effettuato l'appello risultano presenti 14 consigliere; assenti 3 (Vastola, Carillo, Calvanese).

Indi, indice la votazione a scrutinio palese, per appello nominale, sul punto 5) dell'O.d.G.:
Presenti : 14 ; Votanti : 11 ; Assenti: 2 (Vastola, Carillo, Calvanese);
Voti favorevoli: 11;
Astenuti: 3 (Forno, Speranza, D'Ambrosio).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera, prot. n. 37396 del 21.11.2011;
Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti,
Visto l' esito della votazione, effettuate in forma palese, per appello nominale;
Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione, prot. n. 37396 del 21.11.2011, ad oggetto: "Assestamento di Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2011, ai sensi dell'art. 175, comma 3 e comma 8, del D. Lgs. 267/2000", che, unitamente ai suoi allegati, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Indi, il Presidente propone di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, per cui indice apposita votazione in forma palese, per alzata di mano, la quale dà il seguente risultato:
Presenti : 14 ; Votanti : 11 ; Assenti: 3 (Vastola, Carillo, Calvanese);
Voti favorevoli: 11;
Astenuti: 3 (Forno, Speranza, D'Ambrosio).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;
Visto l' esito della votazione;
Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente, in accoglimento della proposta di sospensione dei lavori per una breve pausa, avanzata dal Consigliere Speranza, alle ore 22,35, sospende la seduta.

COMUNE DI POGGIOMARINO

Provincia di NAPOLI

* SETTORE RAGIONERIA – TRIBUTI –FINANZE – ECONOMATO *

SCHEMA DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Prot. n° 37396 del 21/11/2011

UFFICIO PROPONENTE: Ragioneria – CAPOSETTORE: dott.ssa A. DE ROSA

OGGETTO: ASSESTAMENTO DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL'ART. 175, C. 3 E C. 8 DEL D. LGS. 267/2000.

PREMESSO

- che il Commissario Straordinario con propria deliberazione n. 103 del 10/05/2011, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011;

- che con successive deliberazioni esecutive a norma di legge, sono state disposte variazioni al bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2011 nonché pluriennale 2011/2013;

VISTO

- che secondo l'art. 175, comma 3, D. Lgs. 267/2000 le variazioni al Bilancio di Previsione possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno;

- che ai sensi del comma 8 del citato articolo 175 entro la stessa data deve essere deliberata dal Consiglio Comunale la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio;

VISTE

- le richieste di variazione presentate dai responsabili dei servizi, che si allegano alla presente formandone parte integrante e sostanziale;

ACQUISITA

- la Relazione istruttoria in merito alla variazione in oggetto predisposta dal Responsabile dei Servizi Finanziari che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO

- pertanto, necessario apportare al bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2011, nonché al Bilancio pluriennale 2011/2013, annualità 2012 e 2013 le variazioni nelle dotazioni delle Risorse di Entrata e degli Interventi di Spesa analiticamente riportate nei prospetti di cui alle lettere A) e B) allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO

- il D. Lgs. 267/2000;

VISTO

- il vigente Regolamento di Contabilità;

PRESO ATTO

- dell'allegato parere espresso in merito dal Collegio dei Revisori dei Conti;

ACCERTATO

- che a seguito delle variazioni in parola il bilancio di previsione del corrente esercizio, nonché il bilancio pluriennale 2011/2013 conservano il pareggio finanziario;

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Apportare al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011, nonché al Bilancio pluriennale 2011/2013, annualità 2012 e 2013, le variazioni nelle dotazioni delle Risorse di entrata e degli Interventi di spesa analiticamente riportate nei prospetti di cui alle lettere A) e B) allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, le cui risultanze qui di seguito sono così riportate:

* BILANCIO 2011 *

** ENTRATA **

Variazioni in aumento	**€. 319.000,00**
Variazioni in diminuzione	**€. 1.883.911,00**
Totale variazioni entrata	*€. 1.564.911,00-*

** SPESA **

Variazioni in aumento	**€. 281.500,00**
Variazioni in diminuzione	*€. 1.846.411,00*
Totale variazioni spesa	*€. 1.564.911,00-*

* BILANCIO 2012 *

** SPESA **

Variazioni in aumento	**€. 5.000,00**
Variazioni in diminuzione	**€. 5.000,00**
Totale variazioni spesa	*€. 0,00*

* BILANCIO 2013 *

** SPESA **

Variazioni in aumento	**€. 5.000,00**
Variazioni in diminuzione	**€. 5.000,00**
Totale variazioni spesa	*€. 0,00*

2. Dare atto che a seguito delle variazioni di che trattasi il bilancio di previsione esercizio finanziario 2011 ed il bilancio pluriennale 2011/2013 annualità 2012 e 2013, conservano il pareggio finanziario.

3. Trasmettere copia del presente provvedimento al tesoriere comunale.

4. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00.

Visto il suesteso schema di deliberazione, si dispone la sua presentazione , quale proposta di deliberazione alla Giunta Comunale, per i successivi adempimenti di competenza.

Poggiomarino, lì _____

L'assessore alla Programmazione e Bilancio
Dott.ssa Mariangela Nappo

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, i seguenti pareri:

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità Tecnica e Contabile
Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott.ssa Antonietta DE ROSA

Poggiomarino, lì 21. 11. 2011

COMUNE di POGGIOMARINO
Provincia di Napoli
*** Collegio dei Revisori ***

Prot. n° **lì, 25/11/2011**

COMUNE DI POGGIOMARINO
(PROV. DI NAPOLI)
25 NOV 2011
PROT. N. 38076

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al sig. Segretario Generale

Al sig. Responsabile del Servizio Finanziario

Al sig. Vice-Segretario Generale

S E D E

Oggetto: Trasmissione verbale di seduta n° 35/2011 del Collegio dei Revisori.

Con la presente si trasmette copia verbale della seduta n° 35/2011 Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 35/2010

L'anno 2011 il giorno 24 del mese di Novembre alle ore 18,00 presso lo studio del presidente del Collegio dei Revisori si è riunito l'Organo di Revisione del Comune di Poggiomarino con la presenza dei sigg.

- **Rag. Michele Auricchio – Presidente**
- **Dott. Domenico Cutolo - Componente**
- **Rag. Leonilda Russo – Componente**
-

OGGETTO: ***ASSESTAMENTO DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2011.***

I REVISORI

* Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011;

* Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs.18.08.2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni;

* Visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;

* Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile ai sensi dell'art.49 del citato T.U.E.L;

* Vista la proposta di assestamento del bilancio esercizio finanziario 2011 e del pluriennale 2011/2013 e la relativa documentazione allegata per l'acquisizione del parere di cui all'art.239 comma 1 lettera b) del T.U.E.L prot. n. 37792 del 23/11/2011.

* Visto l'art.175 del citato D.lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

PREMESSO CHE

I Revisori sono chiamati ad esprimere parere in merito all'assestamento del bilancio esercizio finanziario 2011

CONSIDERATO CHE

- che con la predetta proposta deliberativa non viene alterato l'equilibrio di bilancio annuale.

- che le variazioni effettive da apportare al bilancio 2011 ed al pluriennale 2011/2013 proposte dal Settore Ragioneria possono essere così riepilogate:

*** BILANCIO 2011 ***

** E N T R A T A **

Variazioni in aumento	**€. 319.000,00**
Variazioni in diminuzione	**€. 1.883.911,00**
Totale variazioni entrata	***€. 1.564.911,00-***

** S P E S A **

Variazioni in aumento	**€. 281.500,00**
Variazioni in diminuzione	***€. 1.846.411,00***
Totale variazioni spesa	***€. 1.564.911,00-***

*** BILANCIO 2012 ***

** S P E S A **

Variazioni in aumento	**€. 5.000,00**
Variazioni in diminuzione	**€. 5.000,00**
Totale variazioni spesa	***€. 0,00***

* BILANCIO 2013 *

* *S P E S A* *

Variazioni in aumento	**€. 5.000,00**
Variazioni in diminuzione	**€. 5.000,00**
Totale variazioni spesa	***€. 0,00***

- Che il tutto è meglio specificato negli allegati prospetti predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario.
- Che le variazioni di cui sopra mantengono gli equilibri di bilancio e il rispetto del pareggio finanziario di cui al comma 1 dell'art.193 del D.L.gs 267/2000, nonché rispettano i vincoli imposti dal patto di stabilità interno per l'anno 2011;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di apportare al Bilancio di Previsione 2011 e, conseguentemente al Bilancio Pluriennale 2011/2013 le variazioni di cui sopra nonché all'assestamento generale del Bilancio.

Il presente verbale viene chiuso, previo sua redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione, alle ore 20.15.

Poggiomarino, 24 Novembre 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Presidente	***Rag. Michele Auricchio***	
Il Componente	***Dott. Domenico Cutolo***	
Il Componente	***Rag. Leonilda Russo***	

COMUNE DI POGGIOMARINO

PROVINCIA DI NAPOLI

* SETTORE RAGIONERIA - FINANZE - TRIBUTI - ECONOMATO *

*** RELAZIONE ISTRUTTORIA ALLA MANOVRA DI ASSESTAMENTO DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2011***

La manovra di assestamento relativa al bilancio 2011 riguarda sia la parte Entrata che la Spesa corrente ed in conto capitale.

Relativamente all'Entrata corrente, si rende necessaria una rideterminazione dei seguenti capitoli:

Per le entrate tributarie : è necessaria una variazione in aumento di €. 3.000,00 dello stanziamento del capitolo 1006 destinato alla imposta comunale sulla pubblicità.

Per le entrate extratributarie: tra i proventi diversi occorre impinguare di €. 40.000,00 il capitolo 3170 destinato per "Proventi derivanti dalla vendita del riciclo di materiali RSU" in considerazione delle specifiche trasmesse dalla filiera della carta.

Per le entrate da trasferimenti in conto capitale: alla luce della delibera di G.M. n. 72 del 10.11.2011 si è avviata la procedura per la vendita dei suoli cimiteriali oltre due manufatti. Quindi si rende necessario prevedere la movimentazione del capitolo all'uopo destinato 4005 per €. 196.000,00 pari al 60% stabilito per l'acconto da versare entro dicembre 2011.

Relativamente ai capitoli destinati ai proventi derivanti da oneri concessori 4035 4036/1 4036/2, secondo il trend degli incassi a tutt'oggi realizzati, occorre una redistribuzione degli stanziamenti; infatti il capitolo destinato per" Proventi ordinari derivanti da concessioni edilizie"richiede una variazione in aumento di €. 80.000,00 capitolo 4035 che viene bilanciata da una riduzione degli stanziamenti destinati ai proventi da condono e nello specifico di €. 60.000,00 capitolo 4036/1 per quello relativo ai condoni L. 47/85 e 724/94 e di €. 20.000,00 capitolo 4036/2 per quello destinato al condono L. 326/03.

Per le opere pubbliche previste nel bilancio 2011, secondo quanto appreso per le vie brevi dal responsabile ing. Alessandro Nappo, si è provveduto a portare in riduzione sia lo stanziamento 4118 di €. 1.085.000,00 destinato alla tutela e valorizzazione degli argini del fiume Sarno fondi FESR che quello 4505 di €. 718.911,00 destinato per il completamento ed adeguamento campo sportivo Europa in considerazione del fatto che non sono stati concessi i relativi finanziamenti. Tale variazione viene bilanciata dalla riduzione dei corrispondenti capitoli di spesa in conto capitale.

Pertanto la manovra di assestamento relativa all'Entrata si riassume nel seguente modo:

Si registrano maggiori entrate per complessivi €. 319.000,00 e minori entrate per €. 1.883.911,00.

Per quanto attiene alla spesa, secondo le indicazioni trasmesse dai relativi Capisettore si sottolinea quanto segue:

Per la parte corrente si rende necessario l'impinguamento di alcuni capitoli mediante il prelevamento di risorse da quelli in esubero o comunque lo spostamento di risorse dalla parte in conto capitale a quella corrente o viceversa, nonché la istituzione di nuovi capitoli in entrambe le sezioni.

Per il Settore Affari Generali il responsabile dott.ssa Rosa Finali, con nota prot. n. 35532 del 04/11/2011, ha rappresentato la necessità di impinguare di €. 33.500,00 il capitolo 1073 destinato a "Riconoscimento debiti fuori bilancio" e di €. 64.000,00 il capitolo 1072 destinato per "Pagamento saldi incarichi e patrocini legali". Per questa esigenza sono stati reperiti fondi per €. 30.000,00. Inoltre è stata ravvisata la necessità di impinguare di €. 1.000,00 il capitolo 1219 relativo

all'acquisto carte di identità e registri di stato civile mediante il prelievo dal capitolo 1217 destinato per "Gestione economale per spese liste elettorali".

Per il Settore Affari Sociali, il responsabile dott. Giovanni Conza così come chiesto con note prot. nn. 35907 e 36628 rispettivamente del 9 e 15.11.2011, ha rappresentato la necessità di impinguare il del capitolo 1870 destinato per "Contributi straordinari per gravi patologie" di €. 5.000,00; di fatto sono stati reperiti solo €. 2.500,00 prelevandoli dal capitolo 1902 destinato per "Iniziative a favore degli anziani" in quanto sul capitolo apposito c'è ancora una disponibilità di €. 2.950,00. Inoltre occorre impinguare di €. 3.000,00 il capitolo 1511 destinato per "Manifestazioni natalizie – prestazioni". Tali risorse sono state recuperate per €. 2.000,00 dal capitolo 1825 destinato per "Spese per iniziative sportive e per l'organizzazione dei giochi della gioventù" ed €. 1.000,00 dal capitolo 1484 destinato per "Manifestazioni natalizie – acquisti".

Per il Settore LL.PP.-Urbanistica-N.U.-Attività Manutentive-Informatizzazione il responsabile ing. Alessandro Nappo, con nota prot. n. 37791 del 23.11.2011, ma già comunicato per le vie brevi all'ufficio di ragioneria, ravvisa la necessità di spostare la somma di €. 8.000,00 dal capitolo 1201 destinato per "Quota di partecipazione per progetto ASMEZ fotovoltaico" su due nuovi capitoli, l'uno di spesa corrente 1204 destinato per "Servizio WI FI zone – prestazioni", l'altro di spesa in conto capitale 2127 destinato per "Acquisto materiale per il servizio WI FI zone".

Inoltre secondo l'indirizzo dato dall'Amministrazione comunale, le somme derivanti dalla concessione dei suoli cimiteriali e dalla vendita dei due manufatti vengono impiegate per finanziare per €. 90.000,00 il capitolo 3303 destinato per "Opere di urbanizzazione nel cimitero comunale"; per €. 50.000,00 il capitolo 2083 destinato per " Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione"; per €. 56.000,00 il capitolo 3473 destinato per "Manutenzione e sistemazione straordinaria strade comunali".

Le richieste di impinguamento dei capitoli di spesa sono state finanziate sia con risorse in esubero disponibili all'interno dei corrispondenti PEG, sia con parte delle economie realizzate nel Settore Finanze-Tributi-Economato sui seguenti capitoli: 1261 per €. 6.000,00 destinato a "Stipendi ed assegni personale P.M.; 1262 per €. 2.000,00 per "Oneri previdenziali ed assistenziali personale P.M."; 1037 per €. 5.500,00 per "Diritti di segreteria da versare al fondo gestito dai segretari comunali"; 1065 per €. 8.000,00 per "Fondo mobilità dei segretari comunali".

Pertanto la manovra di assestamento relativa all'Uscita si riassume nel seguente modo:

Maggiori spese per €. 281.500,00 e minori spese per €. 1.846.411,00.

La manovra di assestamento ha interessato, sia pur marginalmente, anche il bilancio pluriennale per la annualità 2012 e 2013.

In particolar modo occorre impinguare il capitolo 1008 destinato per "Spese di noleggio auto rappresentanza e varie" di €. 5.000,00 mediante il prelievo dal fondo di riserva capitolo 2151 per entrambe le annualità.

Corre l'obbligo sottolineare che i margini di manovra consentiti dalla vigente normativa in materia di Patto di Stabilità Interno risultano molto contenuti. Relativamente alla gestione di cassa, si ribadiscono le difficoltà già evidenziate in fase previsionale di perseguire gli obiettivi stabiliti dalla normativa in materia di contenimento della spesa in considerazione sia delle modifiche normative intervenute nell'anno 2011 in materia di federalismo fiscale che hanno avuto riflessi anche sui trasferimenti erariali, sia per le minori entrate, al momento, registrate in alcuni capitoli, sia comunque per gli oneri straordinari che questo Ente ha dovuto sostenere.

Poggiomarino lì, 24.11.2011

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
dott.ssa Antonietta De Rosa

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo, 18.08.2000, n° 267 e dell'art. 81 del Regolamento di Contabilità esprime:

"PARERE FAVOREVOLE"

rag. Michele AURICCHIO - PRESIDENTE -

dott. Domenico CUTOLO - COMPONENTE -

rag. Leonilda RUSSO - COMPONENTE -

Poggiomarino, lì 24/11/2011

COMUNE DI POGGIOMARINO

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2011

Data	Progr.	Provvedimento			Capitolo	ENTRATA		SPESA	
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
17/11/2011	1				1.01.1006.01006	3.000,00			
17/11/2011	1				3.05.3170.03170	40.000,00			
17/11/2011	1				4.03.4118.04118		1.085.000,00		
17/11/2011	1				4.03.4305.04305		718.911,00		
17/11/2011	1				4.05.4005.04005	196.000,00			
17/11/2011	1				4.05.4035.04035	80.000,00			
17/11/2011	1				4.05.4036.04036 1		60.000,00		
17/11/2011	1				4.05.4036.04036 2		20.000,00		
17/11/2011	1				1.01.02.03.01056 4			1.000,00	
17/11/2011	1				1.01.02.05.01037				5.500,00
17/11/2011	1				1.01.02.05.01065				8.000,00
17/11/2011	1				1.01.07.02.01217				1.000,00
17/11/2011	1				1.01.07.02.01219			1.000,00	
17/11/2011	1				1.01.08.08.01072			30.000,00	
17/11/2011	1				1.01.08.08.01073			33.500,00	
17/11/2011	1				1.03.01.01.01261				6.000,00
17/11/2011	1				1.03.01.01.01262				2.000,00
17/11/2011	1				1.05.02.02.01484				1.000,00
17/11/2011	1				1.05.02.03.01507			1.500,00	
17/11/2011	1				1.05.02.05.01508				1.500,00
17/11/2011	1				1.05.02.05.01511			3.000,00	
17/11/2011	1				1.06.03.02.01825				2.000,00
17/11/2011	1				1.09.06.03.01808			5.000,00	
17/11/2011	1				1.10.04.03.01902				2.500,00
17/11/2011	1				1.10.04.05.01870			2.500,00	

COMUNE DI POGGIOMARINO

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2011

Data	Progr.	Provvedimento			Capitolo	ENTRATA		SPESA	
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
7/11/2011	1				1.12.06.03.01204			3.000,00	
7/11/2011	1				1.12.06.05.01201				8.000,00
7/11/2011	1				2.01.06.05.02319 3				3.000,00
7/11/2011	1				2.06.02.01.02919				718.911,00
7/11/2011	1				2.08.01.01.03473			56.000,00	
7/11/2011	1				2.08.02.01.02083			50.000,00	
7/11/2011	1				2.09.01.02.02174				2.000,00
7/11/2011	1				2.09.06.01.02961				1.085.000,00
7/11/2011	1				2.10.05.01.03303			90.000,00	
7/11/2011	1				2.12.06.05.02127			5.000,00	
					Totale periodo	319.000,00	1.883.911,00	281.500,00	1.846.411,00
					Totale complessivo	319.000,00	1.883.911,00	281.500,00	1.846.411,00
						1.564.911,00-		1.564.911,00-	

COMUNE DI POGGIOMARINO

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2011

Codice	Descrizione	Stanziamento iniziale	Variazione definitive	Variazioni provvisorie	Stanziamento assestato	Accertamenti		Disponibilità
1	ENTRATE TRIBUTARIE							
1.01	IMPOSTE							
1.01.1006	IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'							
1.01.1006.01006	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	8.000,00		3.000,00	11.000,00	11.263,20		263,20-
1.01	Totale categoria	8.000,00		3.000,00	11.000,00	11.263,20		263,20-
1	TOTALE TITOLO	8.000,00		3.000,00	11.000,00	11.263,20		263,20-

COMUNE DI POGGIOMARINO

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2011

Codice	Descrizione	Stanziamento iniziale	Variazione definitive	Variazioni provvisorie	Stanziamento assestato	Accertamenti		Disponibilità
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3.05	PROVENTI DIVERSI							
3.05.3170	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA RICICLO MATERIALE R.S.U. - CONTRIBUTO CONAI -							
3.05.3170.03170	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA RICICLO MATERIALE R.S.U. - CONTRIBUTO CONAI -	80.000,00		40.000,00	120.000,00	80.000,00		40.000,00
3.05	Totale categoria	80.000,00		40.000,00	120.000,00	80.000,00		40.000,00
3	TOTALE TITOLO	80.000,00		40.000,00	120.000,00	80.000,00		40.000,00

COMUNE DI POGGIOMARINO

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2011

Codice	Descrizione	Stanziamento iniziale	Variazione definitive	Variazioni provvisorie	Stanziamento assestato	Accertamenti		Disponibilità
4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI							
4.03	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE							
4.03.4118	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ARGINI DEL FIUME SARNO CON REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO ARCHEOFLUVIALE - - PIRAP/FONDI FESR - RISORSE PSR MISURA 216 - 227 - 313							
4.03.4118.04118	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ARGINI DEL FIUME SARNO CON REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO ARCHEOFLUVIALE - PIRAP/FONDI FESR - RISORSE PSR MISURA 216 - 227 - 313 Capitolo Vincolo in Uscita 2916 -	1.085.000,00		1.085.000,00-				
4.03.4305	COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO "EUROPA" - POR - FONDI FESR							
4.03.4305.04305	COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO "EUROPA" - POR - FONDI FESR - Capitolo vincolato uscita 2919	718.911,00		718.911,00-				
4.03	Totale categoria	1.803.911,00		1.803.911,00-				
4.05	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI							
4.05.4005	PROVENTI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DI AREE CIMITERIALI							
4.05.4005.04005	PROVENTI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DI AREE CIMITERIALI	1.000,00		196.000,00	197.000,00	100,00		196.900,00
4.05.4035	PROVENTI ORDINARI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA							
4.05.4035.04035	PROVENTI ORDINARI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	100.000,00		80.000,00	180.000,00	134.111,15		45.888,85
4.05.4036	PROVENTI DA CONDONO EDILIZIO							
4.05.4036.04036 1	PROVENTI DA CONDONO EDILIZIO L. 47/85 E L. 724/94	150.000,00		60.000,00-	90.000,00	78.016,02		11.983,98
4.05.4036.04036 2	PROVENTI DERIVANTI DA CONDONO EDILIZIO - L. 326/03	70.000,00		20.000,00-	50.000,00	30.096,55		19.903,45
4.05.4036	Totale risorsa	220.000,00		80.000,00-	140.000,00	108.112,57		31.887,43
4.05	Totale categoria	321.000,00		196.000,00	517.000,00	242.323,72		274.676,28
4	TOTALE TITOLO	2.124.911,00		1.607.911,00-	517.000,00	242.323,72		274.676,28
	TOTALE ENTRATE	2.212.911,00		1.564.911,00-	648.000,00	333.586,92		314.413,08

COMUNE DI POGGIOMARINO

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2011

Codice	Descrizione	Stanziamento iniziale	Variazione definitive	Variazioni provvisorie	Stanziamento assestato	Impegni	Impegni provvisori	Disponibilità
1	SPESE CORRENTI							
1.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO							
1.01.02	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE							
1.01.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI							
1.01.02.03.01056 4	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI COMUNALI. - SPESE DIVERSE -			1.000,00	1.000,00			1.000,00
1.01.02.05	TRASFERIMENTI							
1.01.02.05.01037	QUOTA DEI DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO DA VERSARE AL FONDO GESTITO DALL'AGENZIA DEI SEGRETARI	12.000,00		5.500,00-	6.500,00	6.500,00		
1.01.02.05.01065	FONDO DI MOBILITA' DEI SEGRETARI COMUNALI - (Art. 20 D.P.R. 465/97)	18.700,00		8.000,00-	10.700,00	9.289,95		1.410,05
1.01.02.05	Totale intervento	30.700,00		13.500,00-	17.200,00	15.789,95		1.410,05
1.01.02	Totale servizio	30.700,00		12.500,00-	18.200,00	15.789,95		2.410,05
1.01.07	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO							
1.01.07.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME							
1.01.07.02.01217	GESTIONE ECONOMALE PER LA SPESA DI LISTE ELETTORALI, SCHEDE, STAMPATI E VARIE PER GLI UFFICI ANAGRAFE - STATO CIVILE - ELETTORALE E LEVA	5.000,00		1.000,00-	4.000,00	3.671,60		328,40
1.01.07.02.01219	ACQUISTO CARTE DI IDENTITA' E REGISTRI PER LO STATO CIVILE	3.000,00	2.000,00-	1.000,00	2.000,00			2.000,00
1.01.07.02	Totale intervento	8.000,00	2.000,00-		6.000,00	3.671,60		2.328,40
1.01.07	Totale servizio	8.000,00	2.000,00-		6.000,00	3.671,60		2.328,40

COMUNE DI POGGIOMARINO

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2011

Codice	Descrizione	Stanziamento iniziale	Variazione definitive	Variazioni provvisorie	Stanziamento assestato	Impegni	Impegni provvisori	Disponibilità
1.01.08	ALTRI SERVIZI GENERALI							
1.01.08.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE							
1.01.08.08.01072	PAGAMENTO SALDI INCARICHI E PATROCINI LEGALI	100.000,00		30.000,00	130.000,00	89.764,82		40.235,18
1.01.08.08.01073	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - PAGAMENTO SENTENZE ESECUTIVE E VARIE	320.000,00	40.000,00	33.500,00	393.500,00	349.863,59		43.636,41
1.01.08.08	Totale intervento	420.000,00	40.000,00	63.500,00	523.500,00	439.628,41		83.871,59
1.01.08	Totale servizio	420.000,00	40.000,00	63.500,00	523.500,00	439.628,41		83.871,59
1.01	Totale funzione	458.700,00	38.000,00	51.000,00	547.700,00	459.089,96		88.610,04
1.03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE							
1.03.01	POLIZIA MUNICIPALE							
1.03.01.01	PERSONALE							
1.03.01.01.01261	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - Polizia Municipale -	379.000,00		6.000,00-	373.000,00	305.651,31		67.348,69
1.03.01.01.01262	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PERSONALE DI POLIZIA MUNICIPALE	106.000,00		2.000,00-	104.000,00	85.389,80		18.610,20
1.03.01.01	Totale intervento	485.000,00		8.000,00-	477.000,00	391.041,11		85.958,89
1.03.01	Totale servizio	485.000,00		8.000,00-	477.000,00	391.041,11		85.958,89
1.03	Totale funzione	485.000,00		8.000,00-	477.000,00	391.041,11		85.958,89

COMUNE DI POGGIOMARINO

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2011

Codice	Descrizione	Stanziamento iniziale	Variazione definitive	Variazioni provvisorie	Stanziamento assestato	Impegni	Impegni provvisori	Disponibilità
1.05	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI							
1.05.02	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE							
1.05.02.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME							
1.05.02.02.01484	MANIFESTAZIONI NATALIZIE - ACQUISTI -	2.000,00		1.000,00-	1.000,00			1.000,00
1.05.02.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI							
1.05.02.03.01507	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE CONFERENZE E MANIFESTAZIONI CULTURALI.			1.500,00	1.500,00			1.500,00
1.05.02.05	TRASFERIMENTI							
1.05.02.05.01508	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI E FESTE RELIGIOSE	15.000,00		1.500,00-	13.500,00	9.800,00		3.700,00
1.05.02.05.01511	MANIFESTAZIONI NATALIZIE - PRESTAZIONI -	2.000,00		3.000,00	5.000,00			5.000,00
1.05.02.05	Totale intervento	17.000,00		1.500,00	18.500,00	9.800,00		8.700,00
1.05.02	Totale servizio	19.000,00		2.000,00	21.000,00	9.800,00		11.200,00
1.05	Totale funzione	19.000,00		2.000,00	21.000,00	9.800,00		11.200,00
1.06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO							
1.06.03	MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO							
1.06.03.02	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME							
1.06.03.02.01825	SPESE PER INIZIATIVE SPORTIVE E PER L'ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI DELLA GIOVENTU' - ACQUISTI -	2.000,00		2.000,00-				
1.06.03	Totale servizio	2.000,00		2.000,00-				
1.06	Totale funzione	2.000,00		2.000,00-				

COMUNE DI POGGIOMARINO

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2011

Codice	Descrizione	Stanziamento iniziale	Variazione definitive	Variazioni provvisorie	Stanziamento assestato	Impegni	Impegni provvisori	Disponibilità
1.09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
1.09.06	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE							
1.09.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI							
1.09.06.03.01808	SPESE PER IL MANTENIMENTO DI VILLE PARCHI E GIARDINI	18.000,00		5.000,00	23.000,00	18.000,00		5.000,00
1.09.06	Totale servizio	18.000,00		5.000,00	23.000,00	18.000,00		5.000,00
1.09	Totale funzione	18.000,00		5.000,00	23.000,00	18.000,00		5.000,00
1.10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE							
1.10.04	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA							
1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI							
1.10.04.03.01902	INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ANZIANI -	6.000,00		2.500,00-	3.500,00	915,00		2.585,00
1.10.04.05	TRASFERIMENTI							
1.10.04.05.01870	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER GRAVI PATOLOGIE	20.000,00		2.500,00	22.500,00	17.050,00		5.450,00
1.10.04	Totale servizio	26.000,00			26.000,00	17.965,00		8.035,00
1.10	Totale funzione	26.000,00			26.000,00	17.965,00		8.035,00
1.12	FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI							
1.12.06	ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI							
1.12.06.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI							
1.12.06.03.01204	SERVIZIO WIFI ZONE - PRESTAZIONI -			3.000,00	3.000,00			3.000,00
1.12.06.05	TRASFERIMENTI							
1.12.06.05.01201	QUOTA PARTECIPAZIONE PER PROGETTO ASMEZ FOTOVOLTAICO		8.000,00	8.000,00-				
1.12.06	Totale servizio		8.000,00	5.000,00-	3.000,00			3.000,00
1.12	Totale funzione		8.000,00	5.000,00-	3.000,00			3.000,00
1	TOTALE TITOLO	1.008.700,00	46.000,00	43.000,00	1.097.700,00	895.896,07		201.803,93

COMUNE DI POGGIOMARINO

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2011

Codice	Descrizione	Stanziamento iniziale	Variazione definitive	Variazioni provvisorie	Stanziamento assestato	Impegni	Impegni provvisori	Disponibilità
2	SPESE IN CONTO CAPITALE							
2.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO							
2.01.06	UFFICIO TECNICO							
2.01.06.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE							
2.01.06.05.02319 3	ACQUISTO BENI MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE ED ARREDI - SERVIZIO LL.PP. MANUTENZIONE ED AMBIENTE	3.000,00		3.000,00-				
2.01.06	Totale servizio	3.000,00		3.000,00-				
2.01	Totale funzione	3.000,00		3.000,00-				
2.06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO							
2.06.02	STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI							
2.06.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI							
2.06.02.01.02919	COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO "EUROPA" - POR - FONDI FESR - Capitolo Vicolato in Entrata 4305	718.911,00		718.911,00-				
2.06.02	Totale servizio	718.911,00		718.911,00-				
2.06	Totale funzione	718.911,00		718.911,00-				
2.08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI							
2.08.01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI							
2.08.01.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI							
2.08.01.01.03473	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE, MARCIAPIEDI E STRADE RURALI E COSTRUZIONE E MANUTENZIONE PARCHEGGI COMUNALI	10.000,00		56.000,00	66.000,00			66.000,00
2.08.01	Totale servizio	10.000,00		56.000,00	66.000,00			66.000,00

COMUNE DI POGGIOMARINO

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2011

Codice	Descrizione	Stanziamento iniziale	Variazione definitive	Variazioni provvisorie	Stanziamento assestato	Impegni	Impegni provvisori	Disponibilità
2.08.02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI							
2.08.02.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI							
2.08.02.01.02083	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED INSTALLAZIONE NUOVI IMPIANTI	60.000,00		50.000,00	110.000,00	58.348,94		51.651,06
2.08.02	Totale servizio	60.000,00		50.000,00	110.000,00	58.348,94		51.651,06
2.08	Totale funzione	70.000,00		106.000,00	176.000,00	58.348,94		117.651,06
2.09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
2.09.01	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO							
2.09.01.02	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE							
2.09.01.02.02174	INDENNITA' DI ESPROPRIO E DEBITI FUORI BILANCIO PER ESPROPRI	10.000,00	2.000,00-	2.000,00-	6.000,00			6.000,00
2.09.01	Totale servizio	10.000,00	2.000,00-	2.000,00-	6.000,00			6.000,00
2.09.06	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE							
2.09.06.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI							
2.09.06.01.02961	SPESE CON FONDI PSR A TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ARGINI DEL FIUME SARNO CON REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO ARCHEOFLUVIALE - PIRAP/FONDI FESR - RISORSE PSR MISURA 216 - 227 - 313 Capitolo Vincolo in Entrata 4118 -	1.085.000,00		1.085.000,00-				
2.09.06	Totale servizio	1.085.000,00		1.085.000,00-				
2.09	Totale funzione	1.095.000,00	2.000,00-	1.087.000,00-	6.000,00			6.000,00

COMUNE DI POGGIOMARINO

CONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO 2011

Codice	Descrizione	Stanziamento iniziale	Variazione definitive	Variazioni provvisorie	Stanziamento assestato	Impegni	Impegni provvisori	Disponibilità
2.10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE							
2.10.05	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE							
2.10.05.01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI							
2.10.05.01.03303	OPERE DI URBANIZZAZIONE AL CIMITERO COMUNALE			90.000,00	90.000,00			90.000,00
2.10.05	Totale servizio			90.000,00	90.000,00			90.000,00
2.10	Totale funzione			90.000,00	90.000,00			90.000,00
2.12	FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI							
2.12.06	ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI							
2.12.06.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE							
2.12.06.05.02127	ACQUISTO MATERIALE VARIO PER IL SERVIZIO WIFI ZONE			5.000,00	5.000,00			5.000,00
2.12.06	Totale servizio			5.000,00	5.000,00			5.000,00
2.12	Totale funzione			5.000,00	5.000,00			5.000,00
2	TOTALE TITOLO	1.886.911,00	2.000,00-	1.607.911,00-	277.000,00	58.348,94		218.651,06
	TOTALE USCITE	2.895.611,00	44.000,00	1.564.911,00-	1.374.700,00	954.245,01		420.454,99

CODIFICA		Denominazione	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONE IN		PREVISIONE ASSESTATA	CDR
Codice	*Capitolo*			*aumento*	*diminuzione*		
		Variazioni al Bilancio Esercizio 2012					
		USCITA					
1.01.03.03	**1008**	SPESE DI NOLEGGIO AUTO DI RAPPRESENTANZA	€ 13.500,00	€ 5.000,00		€ 18.500,00	**1**
1.01.08.11	**2151**	FONDO DI RISERVA	€ 60.236,00		€ 5.000,00	€ 55.236,00	**2**
				€ 5.000,00	**€ 5.000,00**		
		Variazioni al Bilancio Esercizio 2013					
		USCITA					
1.01.03.03	**1008**	SPESE DI NOLEGGIO AUTO DI RAPPRESENTANZA	€ 13.500,00	€ 5.000,00		€ 18.500,00	**1**
1.01.08.11	**2151**	FONDO DI RISERVA	€ 50.000,00		€ 5.000,00	€ 45.000,00	**2**
				€ 5.000,00	**€ 5.000,00**		

VARIAZIONI BILANCIO DI PREVISIONE 2011 E PLURIENNALE 2011/2012

PER IL CAPITOLO 1507 ISCRITTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011 E PLURIENNALE 2011/2013 SI PROCEDE ALLA VARIAZIONE DELLA DESCRIZIONE CHE PASSA DA "SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE, CONFERENZE E MANIFESTAZIONI CULTURALI" A "SPESE PER MANIFESTAZIONI CULTURALI" ED E' ASSEGNATO AL CAPOSETTORE CONZA G.G. N° 5

IL CAPITOLO 10564 ART. 4 DESTINATO PER "SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI COMUNALI - SPESE DIVERSE" PASSA DAL CENTRO DI RESPONSABILITA' DELLA DOTT.SSA DE ROSA AL NUOVO CENTRO ASSEGNATO AL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA ROSANNA SANZONE

IL CAPITOLO 1511 DESTINATO PER MANIFESTAZIONI NATALIZIE PRESTAZIONI CAMBIA CODICE INTERVENTO PASSANDO DAL CODICE 5 (TRASFERIMENTI) AL CODICE 3 (PRESTAZIONI DI SERVIZIO)

COMUNE DI POGGIOMARINO
PROVINCIA DI NAPOLI
RELAZIONE ASSESTAMENTO BILANCIO, ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

Con l'assestamento si effettua una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita presenti in bilancio, compreso il fondo di riserva al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, l'art. 175 del d. lgs 267/2000 prevede che tale verifica debba avvenire entro il 30 novembre di ciascun anno, dopo tale data non è più possibile effettuare variazioni di bilancio , ma solo prelievi dal fondo di riserva, quindi tale adempimento costituisce l'ultima occasione per apportare modifiche al bilancio in modo tale che questo si chiuda con il pareggio.

Prima di passare all'analisi dell'assestamento ritengo opportuno ricordare anche in questa sede che il bilancio di previsione in oggetto è un bilancio approvato dall'amministrazione commissariale che questa amministrazione si è trovata a gestire, bilancio di previsione in cui si erano previste una serie di entrate alcune delle quali sono venute meno a causa dei tagli dei trasferimenti statali avutisi nel corso dell'esercizio finanziario, tagli che hanno coinvolto tutti i Comuni, e che derivano oltre che dall'entrata in vigore del federalismo fiscale anche dal delicato momento finanziario a livello mondiale in cui ci troviamo ad operare, ciò ha comportato per noi non pochi problemi in materia di patto di stabilità, ma nonostante le difficoltà oggettive si sta cercando di andati avanti, e grazie all'impegno congiunto dell'amministrazione e dei funzionari si sta proseguendo con grinta e determinazione secondo i propri obiettivi nell'esclusivo interesse dei cittadini. Obiettivi che saranno rappresentati in maniera chiara con il prossimo bilancio di previsione, che sarà formulato ed approvato da noi, bilancio che potrà essere rappresentativo in tutto e per tutto di ciò che intende realmente fare questa amministrazione.

Tornando all'assestamento, come è prassi è stata fatta richiesta a tutti i responsabili di effettuare tale verifica e di indicare le necessità di ogni settore.

La variazione complessiva ammonta ad 1.564.911,00, interessa sia la parte "entrata" che la parte "spesa" del bilancio corrente, ed è predisposta in modo da conservare il pareggio di bilancio.

Le principali manovre di questo assestamento, tralasciando quelle di carattere strettamente tecnico, illustrate nella relazione allegata alla proposta di deliberazione, sono:

- E' stata avviata la procedura per la vendita dei suoli cimiteriali oltre due manufatti, ed è stato attribuito al capitolo 4005 nominato *"proventi derivanti dalla concessione di aree cimiteriali"* l'importo in aumento di 196.000,00 euro, derivante appunto dalla concessione dei suoli e dalla vendita dei manufatti al cimitero comunale.

  L'amministrazione ha deciso di impiegare tale importo per finanziare per euro 90.000,00 il capitolo 3303 destinato per "*Opere di urbanizzazione nel cimitero comunale*", per euro 50.000,00 il capitolo 2083 destinato per "*Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione*", per euro 56.000,00 il capitolo 3473 destinato per *"Manutenzione e sistemazione straordinaria strade comunali"*.

- Inoltre l'amministrazione volendo attivare il servizio WI FI su parte del territorio comunale ha deciso di attribuire euro 3.000,00 al capitolo 1294 destinato per *"servizio WI FI zone – prestazioni"*, ed euro 5.000,00 al capitolo 2127 destinato per *"Acquisto materiale per il servizio WI FI zone"*.

- Inoltre su richiesta dei rispettivi responsabili sono stati poi impinguati alcuni capitoli per il settore Affari generali, tra cui il 1073 destinato *"riconoscimento debito fuori bilancio"*, per ulteriori 33.500,00 per far fronte a debiti derivanti da sentenze esecutive e del settore Affari Sociali tra cui il capitolo 1870 destinato per *"Contributi straordinari per patologie gravi"*, impinguato per ulteriori euro 2.500,00, ed il capitolo 1511 destinato per *"manifestazioni natalizie – prestazioni"* di euro 3.000,00.

- Riguardo alle opere pubbliche previste nel bilancio d previsione 2011, si è provveduto a portare in riduzione sia lo stanziamento di euro 1.085.000,00 destinato alla tutela e valorizzazione degli argini del fiume Sarno – fondi FESR, sia quello di euro 718.911,00 destinato al completamento ed adeguamento del campo sportivo Europa, in considerazione del fatto che non stati concessi relativi finanziamenti, tale variazione è bilanciata dalla riduzione dei corrispondenti capitoli di spesa in conto capitale.

L'impinguamento dei capitoli di spesa è stato finanziato sia con risorse in esubero all'interno dei corrispettivi PEG, sia con parte delle economia realizzate nel settore Finanze – Tributi – Economato.

Questo assestamento è stato approvato in commissione bilancio ed è stato sottoposto al collegio dei revisori che hanno rilasciato il loro parere positivo.

Poggiomarino lì 28.11.2011

L'assessore alla programmazione e bilancio

Avv. Mariangela NAPPO

QUINTO PUNTO DELL'ORDINE DEL GIORNO.

ASSESTAMENTO DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO NUMERO 267/2000.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Passiamo al quinto punto dell'ordine del giorno del consiglio comunale. Assestamento di bilancio esercizio finanziario 2011 ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo numero 267/2000. La parola all'assessore Mariangela Nappo per l'illustrazione della proposta deliberativa.

ASSESSORE NAPPO – Grazie presidente. Allora il punto oggetto di discussione si riferisce all'assestamento di bilancio 2011, con l'assestamento si effettua una verifica generale di tutte le voci in entrata e in uscita presenti in bilancio, compreso il fondo di riserva al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. L'articolo 175 del decreto legislativo 267 del 2000 prevede che tale verifica debba avvenire entro il 30 di novembre di ciascun anno dopo tale data non è più possibile effettuare delle variazioni di bilancio ma solo dei prelievi dal fondo di riserva, quindi tale adempimento costituisce l'ultimo occasione per apportare modifiche al bilancio in modo tale che questo si chiuda con il pareggio. Prima di passare all'analisi dell'assestamento ritengo opportuno ricordare anche in questa sede che il bilancio di previsione in oggetto è un bilancio che questa amministrazione ha ereditato in quanto bilancio approvato dall'amministrazione commissariale, un bilancio in cui erano state previste una serie di entrate alcune delle quali sono venute meno a causa dei tagli dei trasferimenti statali avutisi nel corso dell'esercizio finanziario. Tagli che hanno coinvolto tutti i comuni e che derivano oltre che dall'entrata in vigore del federalismo fiscale anche dal delicato momento finanziario a livello mondiale in cui ci troviamo a dover operare. Ciò ha comportato per noi non pochi problemi in materia di patto di stabilità ma nonostante le difficoltà oggettive che ha riscontrato questa amministrazione si sta cercando comunque di andare avanti e grazie all'impegno congiunto di amministrazione e dei funzionari si sta proseguendo verso i propri obiettivi, obiettivi che saranno sicuramente rappresentati in maniera più chiara con il prossimo bilancio di previsione che potrà essere rappresentativo di tutto ciò che questa amministrazione intende porre in essere. Tornado all'assestamento come è prassi si è fatta richiesta a tutti i capisettore di effettuare la verifica in oggetto e di indicare le necessità di ogni settore. La variazione complessiva effettuata ammonta a complessivi 1.564.911 euro e interessa sia la parte entrata che la parte spesa del bilancio corrente, ed è predisposta in modo tale da conservare il pareggio di bilancio. Le principali manovre di questo assestamento sono: è stata avviata la procedura per la vendita dei suoli cimiteriali oltre che due manufatti ed è stata attribuita al capitolo proventi derivanti dalle concessioni di aree cimiteriali

l'importo in aumento di euro 196.000, derivanti appunto dalla concessione dei suoli e dalla vendita dei manufatti. L'amministrazione ha poi deciso di impiegare questo importo per finanziare per euro 90 mila opere di urbanizzazione nel cimitero comunale, per euro 50 mila opere di manutenzione straordinaria e pubblica illuminazione, per euro 56 mila opere di manutenzione straordinaria per le strade comunali. Inoltre è volontà di questa amministrazione quello di attivare il servizio "ione" su parte del territorio comunale, ed ha deciso per tal motivo di attribuire euro 8 mila al servizio ione zone diviso in due capitoli, euro 3 mila per il servizio ione zone prestazioni ed euro 5 mila per l'acquisto del materiale relativo al servizio. Inoltre su richiesta dei responsabili sono poi stati impinguati alcuni capitoli del settore affari generali tra cui 10 73 destinato al riconoscimento dei debiti fuori bilancio per ulteriori 33.500 euro e il 10 72 per il pagamento di saldi incarichi e patrocini legali relativi a cause degli anni passati che sono definite giudizialmente. Per il settore affare sociale è stato poi impinguato il capitolo 18 70 destinato per contributi straordinari per patologie gravi per ulteriori 2,500 euro e il capitolo 15 11 destinato per manifestazioni natalizie e prestazioni di euro 3 mila. Riguardo alle opere pubbliche previste dal bilancio di previsione 2011 si è provveduto a portare in riduzione sia lo stanziamento di euro 1 milione 85 mila destinato alla tutela e valorizzazione degli argini del fiume Sarno sia quello di 718,911 destinato al completamento e adeguamento del campo sportivo Europa in considerazione del fatto che queste opere dovevano avvenire con i fondi Fesr, i relativi finanziamenti non sono stati concessi e di conseguenza si è provveduto ad eliminarli dal bilancio. Tale variazione infatti è bilanciata dalla riduzione dei corrispondenti capitoli di spesa in conto capitale. L'impinguamento dei vari capitoli di spesa è stato finanziato con risorse in esubero all'interno dei corrispettivi peg sia con parte delle economie realizzate nel settore finanza tributi economato. Questo assestamento è stato approvato in commissione bilancio ed è stato sottoposto al collegio dei revisori che hanno rilasciato il loro parere favorevole, per questo motivo intendo ringraziare il collegio dei revisori tutta l'amministrazione, gli assessori il presidente del consiglio e il sindaco per l'ottimo lavoro svolto in questa manovra di bilancio molto delicata, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Dopo la relazione dell'assessore c'è qualche consigliere che si scrive a parlare?

CONSIGLIERE CARILLO - Chiedo la parola presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – La parola al consigliere Carillo.

CONSIGLIERE CARILLO – Grazie, niente mi attengo al punto all'ordine del giorno in materia di bilancio, se è possibile, se mi è consentito fare una domanda alla dottoressa De Rosa anche per capire meglio certe cose.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – La domanda va fatta…

CONSIGLIERE CARILLO - La domanda è un chiarimento anche perché pure io devo capire perché può darsi pure che non ci capisco niente più.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – La parola al consigliere Carillo per porre la domanda alla dottoressa De Rosa.

CONSIGLIERE CARILLO – Grazie, non è un'interrogazione è solo un chiarimento per capire. Volevo un chiarimento in materia di bilancio, come ho già detto prima, da parte del caposettore dottoressa Antonella De Rosa, anche perché tanti cittadini mi chiedono e mi domandano quanti guai abbiamo lasciato all'amministrazione Annunziata, in quanto quest'ultima, dopo circa sei mesi di amministrazione, dice che la causa della loro inettitudine, scusa ufficiale, è dovuta al fatto cha abbiamo lasciato solo guai. Io volevo sapere, anche… per rispondere meglio a chi mi domanda, se la nostra amministrazione ha sforato il patto di stabilità, se vi è stata, secondo la dottoressa, un'amministrazione allegra. Infine io dico agli amici della maggioranza di trovarsi altre scuse, oppure, visto che il popolo, tra l'altro nemmeno numeroso, visto i voti presi dalla vostra coalizione 2,500 su 15 mila, vi ha dato la fiducia di amministrare con senso di responsabilità in modo sereno tanto da trovarmi favorevole con il mio voto quando semmai saranno proposte cose per Poggiomarino. Anche perché presidente un chiarimento perché noto che si sono invertiti i ruoli, la scusa ufficiale è che noi abbiamo lasciato guai debiti e abbiamo fatto… io volevo chiarire anche per capire, oppure questa maggioranza attacca per non essere attaccata, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Mi dispiace deluderla perché io mi sarei aspettato una domanda tecnica a cui la dottoressa De Rosa poteva dare…

CONSIGLIERE CARILLO - E' tecnica, è tecnica, volevo sapere se abbiamo sforato il patto di stabilità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - …poteva dare, no… chiedo scusa per piacere, poteva dare delle risposte in base alle poste inserito all'interno della variazione di bilancio. La dottoressa De Rosa assolutamente non può rispondere dove vi è discrezionalità e dove eventualmente ci sono delle illazioni o riportate determinate questioni sentite e non in merito alla proposta dell'atto deliberativo.

CONSIGLIERE CARILLO – Presidente posso sapere se l'amministrazione precedente, visto che il capo settore era sempre la dottoressa De Rosa, se ha sforato il patto di stabilità, lo volevo sapere, può darsi che non lo so.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Consigliere ma questo implica dei giudizi non è una questione tecnica.

CONSIGLIERE CARILLO - Ma io devo chiedere perché non lo so.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – ...lei deve... no, no...

CONSIGLIERE CARILLO – Io non lo so presidente se abbiamo sforato il patto di stabilità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Se lei fa una richiesta dal punto di vista tecnico io le farò...

CONSIGLIERE CARILLO – E' tecnica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - ...rispondere dal funzionario.

CONSIGLIERE CARILLO – Dal punto di vista tecnico.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – No, dal punto di vista tecnico deve avanzare la proposta precisa.

CONSIGLIERE CARILLO - Ma deve decidere anche lei quello che devo dire io, decide anche lei?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - No, no.

CONSIGLIERE CARILLO – Volevo capire come funziona qua.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – No, eventualmente...

CONSIGLIERE CARILLO – Se lei decide quello che devo dire io va bene così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – No, ma non è così.

CONSIGLIERE CARILLO – No, è così presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Non è assolutamente così.

CONSIGLIERE CARILLO - No, è così presidente perché io sto parlando in materia di bilancio, io ho chiesto una cosa, ma l'amministrazione precedente ha sforato il patto di stabilità? Volevo saperlo è una cosa che non so, volevo informarmi di questo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Ma se fosse stato così... no, guardate ma se fosse stato così lei saprebbe già quali sono stati i provvedimenti adottati in merito allo sforamento del patto di stabilità per l'anno 2010.

CONSIGLIERE CARILLO –Ma io mi riferisco agli anni precedenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Non c'è stato.

CONSIGLIERE CARILLO – Ma non lo sapevo i cittadini nemmeno lo sanno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – No, ma questa non è una risposta tecnica, questa non è una domanda tecnica perché lei…

CONSIGLIERE CARILLO – No, è un domanda tecnica, è una domanda tecnica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - …perché lei dalla lettura… no.

CONSIGLIERE CARILLO – Vabbè.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Perché dalla lettura del bilancio di previsione lei avrebbe sicuramente notato se vi era lo sforamento del patto di stabilità.

CONSIGLIERE CARILLO – Ma non ho avuto il tempo di leggere ho detto chiediamo alla dottoressa De Rosa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Mi dispiace, mi dispiace avanza qualche altra proposta per quanto riguarda l'assestamento di bilancio qui ci sono le carte le documentazioni, qualsiasi cosa lei chiede io, diciamo, autorizzerò la dottoressa De Rosa a risponderle sulla richiesta che lei espleterà.

CONSIGLIERE CARILLO – Ripeto, la mia richiesta era tecnica..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – No.

CONSIGLIERE CARILLO – Volevo sapere questa cosa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Permettete un attimo per piacere.

CONSIGLIERE CARILLO – Vabbè, no, no va benissimo non ci sono problemi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Va bene così?

CONSIGLIERE CARILLO - Va benissimo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora il consigliere Carillo non presenta nessun chiarimento…

CONSIGLIERE CARILLO – No…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - …e nessuna richiesta tecnica per poter dare la parola alla dottoressa De Rosa, andiamo avanti.

CONSIGLIERE CARILLO – Presidente chiedo scusa ma questo è quello che dice lei, perché io ho fatto una richiesta e volevo sentire la dottoressa De Rosa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - La parola prima l'ha chiesta il consigliere Forno.

CONSIGLIERE CARILLO – Tonino chiedo scusa, volevo un attimo finire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – La parola al consigliere Forno.

CONSIGLIERE FORNO – Allora è da comprendere che qui non stiamo facendo un esame di ragioneria dove bisogna fare solo domande tecniche, noi siamo rappresentanti del popolo quindi si prende spunto da quello che è un documento contabile, un assestamento di bilancio per poi andare a fare anche delle valutazioni politiche, e certamente nell'intervento del consigliere Carillo c'era sottinteso quello che era una volontà di far emergere un fatto politico non un fatto contabile o tecnico contabile e quindi è ovvio perché qua si passa che dobbiamo fare domande tecniche, io invece voglio fare un discorso politico perché io mi sento in una veste di consigliere comunale e quindi voglio parlare di questo assestamento. Secondo me si perde un ulteriore occasione da parte di questa maggioranza per dare un'anima, per dare un senso a questa amministrazione. Guardate è il gioco delle parti, sicuramente a voi diranno i vostri amici sostenitori che state andando bene che state facendo bene, a noi invece i nostri amici ci dicono stanno facendo male quindi sicuramente le nostre fonti possono essere fonti diciamo in un certo qual modo interessate però quello che non può essere soggettivo ma è oggettivo è quello che è la realtà visibile e tutti, e allora io mi chiedo perché, facendo innanzitutto i complimenti per la disponibilità dell'assessore che, anche oggi il giorno del consiglio comunale, ha dato un'ora e forse più del suo tempo per darci delle indicazioni, di questo gliene siamo grati e la ringraziamo, però non possiamo accettare un assestamento di bilancio che sembra più che altro un compitino fatto per fare quei piccoli spostamenti e non quelle scelte strategiche che, anche nei periodi di ristrettezze economica, anzi soprattutto in questi periodi, bisogna intervenire non tecnicamente ma bisogna intervenire con le scelte coraggiose, con le scelte che fanno assumere anche delle responsabilità. C'è qualche sindaco, anche amico del nostro sindaco, che viene apprezzato perché anche nei momenti di disagio economico ha avuto la capacità di prendersi delle responsabilità, mi riferisco al sindaco di Salerno, ebbene il sindaco se vuole avere quell'alone, quell'appoggio, quell'enfasi deve dimostrare che non è il sindaco dell'ordinario o del compitino fatto per bene, ma deve essere un'amministrazione, un sindaco che deve dare un segnale, di invertire la rotta, di creare movimento nel paese, non fare addormentare il paese, e a me questo risulta, caro presidente del consiglio, che Poggiomarino si stia addormentando, quindi dormire significa mettere sotto le coperte, sotto i tappeti quello che può essere la polvere che magari c'era prima e adesso si cerca di nasconderla, fare tacere, con dei sistemi più o meno manovrati o

manovrabili, quelli che sono i messaggi e i segnali però questo, e lo dico veramente mi dovete credere con uno spirito costruttivo, non porta nel medio lungo termine a dei risultati brillanti per l'amministrazione, secondo me l'assestamento di bilancio andava impostato facendo determinate scelte, prendendosi determinate responsabilità, non facendo dei salti per cercare di prendere qualche cosa, vendendo all'asta dei lotti di terreno che altrimenti andavano assegnati ai cittadini che da anni stanno aspettando, privilegiando invece chi ha maggiore possibilità economica che in questo modo potendo offrire di più salta la graduatoria e chi invece ha meno disponibilità economica può morire, può aspettare che arrivi il suo turno. Non si fa sicurezza sul territorio, caro assessore, organizzando un manifesto con la lingua araba o facendo una marcia o peggio ancora dicendo che si sta studiando, il problema esiste e bisogna affrontarlo energicamente. E' di una settimana o due settimane fa un episodio che ha visto presenti me ed al sindaco in piazza e non mi si venga a dire che sono gli extracomunitari perché anche tra i nostri concittadini ci sono i buoni e i cattivi e quel episodio il sindaco si ricorderà è stato causato da ragazzi di Poggiomarino che se le sono date di santa ragione prendendosela con un ragazzino là in piazza e lasciandolo a terra. Il sindaco era presente, è vero sindaco che era presente lei quando è successo questo, dopo... pure io, allora abbiamo... era presente quando sono arrivati i genitori di quel ragazzo era presente quando si stava organizzando qualcuno per andare a fare vendetta, la sera in piazza deve pretendere caro sindaco che siano presenti i carabinieri e le forze dell'ordine, perché non è la prima volta che succede e allora questa cose bisogna affrontarle con energia. Quando io ero vicesindaco pretesi dal prefetto un comitato per l'ordine pubblico, la sera in piazza deve pretendere caro sindaco che siano presenti i carabinieri e le forze dell'ordine perché non è la prima volta che succede e allora questa mia veemenza non è supportata da una ideologia o dallo stare tra i banchi dell'opposizione perché questi sono problemi che devono investire tutti quanti, nessuno di noi si deve sentire escluso dall'affrontare questi problemi perché tutti noi abbiamo chi i figli, chi i fratelli, chi amici, chi cugini, che possono avere problemi del genere, e allora affrontiamo la sicurezza in modo energico, investiamo le risorse, mettiamo le telecamere far stare presente in piazza, perché quella è diventata una piazza del terrore, a volta con la famiglia si vuole andare a prendere un caffè in piazza magari la sera quando si ritorna dalla passeggiata, c'è il terrore da parte delle mogli e dei bambini, vai avanti, andiamo in un altro paese, non è questo il paese che vogliamo, non è questo il paese che meritiamo. Tutti quanti insieme diamoci un contributo, però voi che siete nell'amministrazione del paese non potete fare questo, non potete dire che tutto va bene, non potete dire che state risolvendo i problemi perché la realtà cari amici è sotto gli occhi di tutti, e poi consentitemi di dire come si fa in sei mesi a non far partire la consulta per gli anziani, sono passati sei mesi la consulta per gli anziani ancora non è stata costituita e non si è riunita per la prima volta. Per questo assestamento addirittura vengono presi dei fondi da quelli destinati per gli anziani e dirottati altrove, e allora in questi sei mesi gli anziani sono stati abbandonati, sono stati abbandonati questi tanti cittadini che vengono da noi, ma soprattutto da

voi a dire non posso portare un salario a casa seppure minimo, e allora qua nessuno deve avere la bacchetta magica lo si sa però ciascuno di noi, chi con più responsabilità e chi con minore responsabilità dobbiamo trovare delle soluzioni, non possiamo nasconderci dietro i problemi, non possiamo pensare che sono problemi che riguardano altri, perché noi siamo stati chiamati a occupaci dei problemi degli altri, e consentitemi infine di dire come si fa ad amministrare un paese senza preoccuparsi dell'economia del paese come si fa a lasciare a se stessi le attività commerciali che aspettano il natale, che aspettano questo periodo per poter incassare qualcosa, per poter far fronte alle spese, per non chiudere in perdita un esercizio 2011 caratterizzato da così tanta crisi. Ebbene l'amministrazione che cosa fa, chiude le strade, fa diventare le strade a doppio senso eliminando i parcheggi, facendo si che chi ha un negozio chi ha un'attività debba chiudere perché le persone che non possono sostare per andare in quel negozio procedono altrove, e allora noi vogliamo risolvere i problemi del nostro paese senza preoccuparci dell'economia del nostro paese, in altri paesi si va in questi giorni, si va anche per visitare le luminarie però stando là si portano soldi, a Poggiomarino sembra che il natale sia andato in sciopero, sembra che il natale sia scomparso dal nostro calendario, non va bene così cari amici cercate di prendervi le responsabilità, cercate di non fare il compitino, sbagliate pure qualche cosa grammaticale ma date un segnale della vostra amministrazione, grazie

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – dopo l'intervento del consigliere Forno, ha chiesto la parola il consigliere Calvanese.

CONSIGLIERE CALVANESE - Non entro con precisione nel merito dell'argomento che stiamo trattando perché abbiamo il consigliere Forno che adesso è intervenuto, il consigliere Vastola che si occupa della materia in maniera eccellente per cui lascio a loro il diretto intervento in merito a questo, però il mio intervento, caro presidente, è per non… come dire per fare l'avvocato difensore del consigliere Carillo ma per ricordarle i suoi compiti di presidente del consiglio che vanno un poco al di là e al di sotto di quello che lei sta svolgendo. Io mi meraviglio che nel suo ruolo debba… e, ripeto, questo non per fare il difensore d'ufficio del consigliere Carillo, perché certamente lo può fare da se stesso, ma per darci come dire una regola un poco a tutti noi e spero che lei voglia prendere in considerazione … già ebbi modo di dirglielo un'altra volta. Saprà certamente meglio di me che il consigliere comunale può estendere il suo pensiero al di là di quelle che possono essere le cose che sono gradite o meno a chi ascolta, poi lei non può alla fine dire quando l'intervento del consigliere Carillo è stato esaurito "Il consigliere Carillo allora ha deciso di non avere…" non è vero è lei che ha deciso di non far dare una risposta anche se di ordine tecnico perché un ordine tecnico era, non riguardava questo assestamento di bilancio, ma non ricordandolo voleva essere messo al corrente se c'erano degli assestamenti di bilancio precedenti. Allora lei può dire pure caro consigliere Carillo io non ti faccio dare la risposta e rimane agli atti che lei non ha fatto dare la risposta ma non può prendersi il diritto di dire che il

consigliere Carillo ha rinunciato ad avere la risposta, lei è stato un allievo, se mi permette fare il paragone, un po' discolo, però vuole fare il professore con molta diligenza, quando lei interveniva dai banchi della minoranza o dell'opposizione, come la vogliamo chiamare c'era al suo posto in qualche occasione io e in qualche occasione un altro presidente del consiglio lei ha esteso al massimo quello che era il suo pensiero uscendo dall'argomento ripetute volte, eppure nessuno si è mai sognato di farle rimangiare quello che aveva detto. Io sono rimasto molto molto sorpreso per questo atteggiamento che lei ha tenuto e questo tenevo a dire sperando che non debba ricordarglielo in qualche altra occasione, grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE Allora prima di passare la parola agli altri consiglieri comunali, poiché sono stato chiamato in causa mi corre l'obbligo di chiarire la questione. Io sono il primo ad essere rammaricato per il fatto di non aver potuto far intervenire su una proposta tecnica e specifica la dottoressa De Rosa. Io condivido l'intervento di Forno limitato al fatto che l'assestamento di bilancio non è soltanto una variazione tecnica o variazione di posto, ma è soprattutto all'interno delle cifre io ho detto sempre che ci deve essere messa l'anima, le cifre devono parlare e queste cifre dell'assestamento parlano, la questione è un'altra, io quello che.. la domanda eventualmente richieste di interventi politici, non vanno rivolte al caposettore, vanno rivolte all'assessore allora se eventualmente il consigliere Carillo vuole sapere dove vi è la situazione che ci possono essere situazioni di valutazioni politiche nel merito allora la risposta va data dall'assessore o da chi eventualmente può affrontare il discorso alla riposta della sua domanda politica. Allora io condivido il fatto che l'assestamento non è soltanto tecnico ma è anche un atto politico però le domande politiche che vengono fatte devono essere fatte ai consiglieri comunali, al sindaco all'assessore, ma non può essere data riposta al funzionario. Questa è una questione che dobbiamo chiarire, il funzionario interviene soltanto per quello che è la sua responsabilità nella redazione dell'atto che ha compiuto. Il suo intervento è asettico deve dire soltanto quello che eventualmente ha variato e la richiesta va fatta dal punto di vita tecnico e risponde il funzionario, dove vi sono situazioni non chiare, situazioni di intervento di tipo politico la domanda non va posta al caposettore ma va posta all'assessore o al sindaco a all'amministrazione, questo è il mio modo di ragionare su queste cose, perché l'altra volta io non ho dato la parola alla dottoressa De Rosa per un altro motivo, perché si voleva la lettura completa della relazione tecnica che era allegata agli atti, quando mi è stato chiesto un intervento specifico ho dato la parola alla dottoressa, noi ci dobbiamo capire su questo. Io non ho nessuna volontà di non far rispondere i funzionari e non ho nessuna volontà di polemizzare con i consiglieri comunali, io sono uno di quelli che cerca con tutte le mie forze, che a volte non riesco a trattenere, di condurre il consiglio comunale al di sopra delle parti, io mi sto sforzando per questo. La parola…

CONSIGLIERE Posso replicare un secondo se è possibile. La parola al consigliere Carillo.

PRESIDENTE CARILLO . Non voglio fare polemiche perché io poi di natura non sono polemico tolta la parte politica ma io cosa ho chiesto di strano, ma mi faccia capire, ho parlato di un punto all'ordine del giorno, si parlava di bilancio, ho chiesto questa cosa al caposettore…

PRESIDENTE Ripeta la cosa che ha chiesto.

CONSIGLIERE CARILLO - ..tolgo la parte politica, lei mi deve far la cortesia, lei non deve dire le cose, vuole rispondere anche per me, lei questa cosa… ma cosa ho detto, ma lei vuole decidere cosa devo dire, vuole decidere le risposte, chi deve rispondere…

PRESIDENTE – consigliere…

CONSIGLIERE CALVANESE Le voglio ricordare che alla dottoressa De Rosa aveva chiesto se c'era stato…

CONSIGLIERE CARILLO Lo sforamento del patto di stabilità nell'anno precedente.

PRESIDENTE – ma come è possibile intervenire rivolgendoci ad un funzionario su questo…

CONSIGLIERE CARILLO – ma che lo decide lei con chi devo parlare presidente.

PRESIDENTE dalla lettura del bilancio di previsione si evince in modo chiaro che il patto di stabilità non è stato sforato. Perché glielo doveva dire il caposettore.

CONSIGLIERE CARILLO e chi me lo dove dire, me lo deve dire lei.

CONSIGLIERE CALVANESE – presidente se ci fa intervenire, vedo che si anima molto…

PRESIDENTE – Allora andiamo avanti con la discussione.

CONSIGLIERE CALVANESE – presidente posso prendere la parola gentilmente.

PRESIDENTE .- ha chiesto la parola prima il consigliere Vastola.

CONSIGLIERE VASTOLA – grazie presidente. Io vorrei partire da una frase che gira per Poggiomarino, detta dicono dagli esponenti di questa amministrazione, i soldi non ci sono, non ci sono i soldi non abbiamo i soldi, l'altra amministrazione si è presa tutto quanto, ha fatto tutto quanto. Questo si sente dai poveri cittadini che ovviamente non sanno tecnicamente che significa contabilità finanziaria, contabilità pubblica, e dicono non ci sono i soldi e che dobbiamo fare. Io vorrei… non per fare il professore, non sono adatto a farlo, mi piace un po' la materia ma

non è la materia dei commercialisti, è una materia a parte, la contabilità pubblica, la contabilità finanziaria è una contabilità elementare, è una contabilità semplice, solo che alla base ci sta una previsione dove per ogni singola voce di bilancio l'organo che è il consiglio comunale approva il bilancio, l'unico bilancio è quello di previsione, lo approva e per ogni posta di questo bilancio prevede una cifra per realizzare alcune cose, dicevo elementare perché è come il quaderno della massaia, ma mano che si spende si va a togliere e man mano che si entra nelle entrate si va ad aggiungere. Quindi detto questo non è che ci vuole chissà quale cosa per capire la contabilità finanziaria. La cosa difficoltosa quale è? E' che è una contabilità contabile, cioè una contabilità di norme, escono le norme e dobbiamo fare il bilancio in base a quelle norme però tecnicamente è semplicissimo. Io voglio assicurare che per fare un'opera pubblica non si può fare un'opera pubblica se non ci sta la copertura finanziaria per coprire i costi, quindi tutte le opere pubbliche che ha fatto la passata amministrazione si devono fare, si possono fare, il problema quale è cari cittadini, i soldi ci sono, perché una domanda tecnica sarebbe quella di dire alla dottoressa De Rosa quanto è l'avanzo di amministrazione del comune di Poggiomarino, altro capitolo importante, un avanzo ricco di residui passivi e residui attivi, non certo, ma vorrei ricordare a questo consesso che le nuove norme, stiamo già in sede di sperimentazione da 2014 già dal primo da gennaio 2012 sono partiti 50 comuni, 5 regioni e 20 province dovranno adottare un altro tipo di contabilità, la contabilità economica patrimoniale e allora là sì che ci divertiremo un pochino, perché andremo a verificare partendo dai conti... assessore se mi sta a sentire questa è una cosa buona anche per lei, mi stia a sentire allora le volevo dire che la contabilità nuova cosa prevede, cosa dobbiamo fare noi cari amministratori, cari tecnici del comune di Poggiomarino, dobbiamo portare i conti i debiti e i ricavi, non più ai residui attivi o passivi, dobbiamo dire quanti soldi dobbiamo ancora pagare e quanti soldi dobbiamo ancora avere, e qui sorge facile una domanda dottoressa, in merito alla competenza finanziaria, un debito importante del comune di Poggiomarino è stata rispettata la competenza finanziaria del debito maggiore che ha affrontato come diceva prima il presidente con questo bilancio, questa è una domanda semplice, perché il patto di stabilità cari amici miei i soldi ci sono, funziona sia sugli impegni che sugli accertamenti e sono criteri di competenza finanziaria e sia sotto il criterio di cassa per riscossioni e pagamenti, presidente ma che dobbiamo fare stiamo parlando di un fatto tecnico, se me ne devo andare me lo può dire me ne vado caro presidente, di che stiamo parlando, stiamo parlando di questa cosa, di questo argomento...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Chi l'ha interrotta.

CONSIGLIERE VASTOLA - ...allora continuiamo. Quindi dicevo il patto di stabilità...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Io dopo le chiedo quale legge prevede questo che sta dicendo perché la voglio imparare.

CONSIGLIERE VASTOLA – Quale è la legge scusate.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Dopo mi dica quale è la legge di quello che sta dicendo che io la voglio imparare.

CONSIGLIERE VASTOLA - La competenza finanziaria?

PRESIDENTE – La voglio imparare.

CONSIGLIEE VASTOLA – E imparatela.

PRESIDENTE – Quindi mi dica la legge poi la leggiamo.

CONSIGLIERE VASTOLA - Allora lei mi dica una cosa, un debito quando si mette in bilancio, se vogliamo parlare di questo, andiamo a vedere.

PTESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Lei deve fare l'intervento consigliere Vastola.

CONSIGLIERE VASTOLA – Scusate ora non devo fare più la domanda?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – No, io non ho fatto polemica è il consigliere Vastola…

CONSIGLIERE VASTOLA – io vi dico un cosa ragazzi, questo è l'ultimo consiglio comunale… allora presidente glielo abbiamo ricordato questa sera, l'altra sera lei non deve intervenire in questioni politiche, lei è super partes.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – lei quando aveva il suo presidente del consiglio come…

CONSIGLIERE VASTOLA- Ma voi state in difficoltà cari amici miei.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Ma chi sta in difficoltà, fai l'intervento, noi non stiamo mai in difficoltà, fai l'intervento, poi ti rispondo .

CONSIGLIERE VASTOLA – Presidente lei si alza presidente.

PRESIDENTE – Lei sta provocando.

CONSIGLIERE VASTOLA – Lei presidente…

PRESIDENTE – Lei sa benissimo che quando ha fatto il sindaco ha concesso al presidente del consiglio dell'epoca di intervenire sul bilancio e sulle questioni da me sottoposte.

CONSIGLIERE VASTOLA – Rarissime volte.

PRESIDNTE - E io non sono mai intervenuto. Se intervengo io poi deve vedere come si deve studiare le cose.

CONSIGLIERE VASTOLA - Ve le dovete studiare voi le cose non io.

PRESIDENZE - I debiti…

CONSIGLIERE VASTOLA - I debiti?

PRESIDENTE – Le competenze…

CONSIGLERE VASTOLA – Ma lei sta nervoso presidente.

PRESIDENTE – No, non sono nervoso

CONSIGLIERE VASTOLA – Ma non possiamo farlo in consiglio comunale.

CONSIGLIERE Io esco dall'aula in quanto questa sera la vedo nervoso..,

PRESIDENTE – Io non sono intervenuto nello specifico.

CONSIGLIERE VASTOLA – Ce lo può dire lo facciamo un'altra volta il consiglio comunale presidente, noi dobbiamo stare calmi presidente.

PRESIDENTE – Consigliere lei deve intervenire sulla proposta deliberativa… ma io non ho capito ma continua a parlare al di fuori di quello che eventualmente è all'ordine del giorno del consiglio.

CONSIGLIERE Presidente noi della maggioranza abbiamo il diritto di intervenire o no?

CONSIGLIERE VASTOLA – Antonio chiedo scusa…

CONSIGLIERE Ma è dall'inizio che noi non abbiamo parola…
CONSIGLIERE VASTOLA – se mi fate finire. Mi potete far finire. Presidente vedi come è pertinente quello che ti sto dicendo adesso, perché dicevo il patto di stabilità, il problema perché il problema è il patto d stabilità, non possiamo fare le opere pubbliche perché poi le ditte ci chiedono i soldi e i soldi non li possiamo spendere per il criterio di cassa, non possiamo fare niente, tanto è vero che si fanno le aste per i lotti al cimitero, e questo è pertinente cioè si fanno le aste per prendere più soldi, quando i cittadini di Poggiomarino da trent'anni, da quarant'anni hanno fatto richiesta di avere un suolo cimiteriale, arriva il momento opportuno per dare loro quella risposta si fa un'asta per i signori che tengono i soldi, questo è pertinente, dicevo il patto di stabilità… perché partivo dal patto di stabilità perché

io stasera ho fatto una serie di interrogazioni, non a caso ho fatto una serie di interrogazioni per quanto riguarda i ritardi di chiusura delle strade, perché se spendiamo i soldi per pagare sinistri stradali e i risarcimento danni, noi quel fatto della cassa dobbiamo pagare, della competenza dobbiamo andarlo a mettere nel patto di stabilità, quindi non abbiamo i soldi. Per il ritardo dei lavori della scuola media Enzo Giuliano quanto prima si finisce, paghiamo 70, 80 mila euro all'anno per una struttura fatiscente, l'utilizzo del campo sportivo sì, il servizio del campo sportivo è un servizio a domanda individuale, forse là non prendiamo neanche una lira ma è costato 900 mila euro solo di ammortamento, se vogliamo fare un calcolo dell'ammortamento una struttura del genere in trent'anni, in cinquant'anni, il 2% l'anno ci vogliono 18 mila euro ogni anno da accantonare perché la struttura si perde, per non parlare di altre cose, per non parlare del parco giochi, quanti soldi, lo sapete nella convenzione della provincia che ci sta, tutto quello che dobbiamo fare lo dobbiamo fare a spese nostre e dobbiamo pagare, quindi va a finire in quel discorso che dicevo prima del patto di stabilità. Via Nuova San Marzano, un parcheggio, se vogliamo fare un euro al giorno, 120 posti di macchine, un euro al giorno sono 120 euro, un solo turno di sosta, non abbiamo fatto niente qua. A noi questo non ci interessa, e siamo arrivati ...inc... ho detto cinque o sei punti, altre decine di interrogazioni le ho preparate, non le ho volute portare stasera, le portiamo nel prossimo Consiglio Comunale dove si andrà a vedere qual è l'azione di questa amministrazione che non ha fatto, l'azione volta a recuperare o a far incassare qualcosa al Comune di Poggiomarino, per dire sto pure io qua, perché pure se la spesa corrente è alta, noi dobbiamo cercare di trovare le nuove entrate, cosa che voi non fate, cosa che voi... non ci sta nessuna iniziativa, ho elencato iniziative al contrario. Allora è pertinente, caro... se sono partito dal patto di stabilità o della contabilità pubblica è pertinente e mi devi far fare questi tipi di ragionamenti perché servono a noi, ma servono anche per capire quale è il vero compito di un Consigliere Comunale o di un amministratore. Poi volevo dire una cosa per quanto riguarda... io ho grossi dubbi e difficoltà per approvare... io infatti non voto contro. Questa manovra tecnica come la chiamate, a parte che a me tutte le materie di bilancio hanno sempre... chi li fa sono i politici e quindi hanno sempre molto di politico, è basato sostanzialmente per grosse somme su un incameramento di 196.000 euro dato dal 60% del costo del suolo per i lotti cimiteriali da... che deve arrivare entro dicembre perché se no giustamente, devono entrare dei soldi, sempre per il patto di stabilità, io ho grossi dubbi che quel bando sia legittimo, grossi dubbi, e quindi se questo non succede, dottoressa, altra domanda, se l' appunti, rischiamo qualcosa? Quello che volevo dire io prima, e che la ripeto la domanda, per qualsiasi spesa che viene fatta, interviene il momento preciso, noi dobbiamo comunque mettere per la competenza finanziaria il momento in cui quell'obbligazione è divenuta esecutiva. Certo, reale, in tutto questo io dico, cari Consiglieri Comunali, e finisco con una domanda molto semplice, voi siete così sicuri che questo bilancio a questo momento non ci siano debiti fuori bilancio che qualche documento ci potrebbe pure stare, e a questo momento abbiamo fatto tutto per verificare qualche accertamento che ci potrebbe

pure stare. Lascio a voi e alle vostre competenze scegliere il voto favorevole o contrario. Grazie.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Dopo l'intervento del Consigliere Vastola, la parola al capo gruppo Antonio De Marco.
CONSIGLIERE DE MARCO – Buonasera a tutti quanti, allora, io voglio fare semplicemente una osservazione agli amici della minoranza, ed in particolare all'ex Sindaco, oggi Consigliere Vastola. Se oggi lei si siede nel tavolo delle minoranze, è perché i cittadini di Poggiomarino, tutto quello che lei e la sua amministrazione ha realizzato, non l'ha visto nei tre anni, quindi noi possiamo accettare suggerimenti, quindi noi da lei accettiamo nei tavoli di lavoro come le commissioni, eccetera, il confronto, suggerimenti, ma oggi è il momento che come dice una vecchia canzone, scordiamoci il passato, noi guardiamo avanti, carissimo Consigliere. E poi una considerazione a quello che ha detto il Consigliere Carillo. E' pur vero che come liste noi abbiamo preso... noi siamo in democrazia, e fortunatamente siamo in democrazia, e siamo in un momento elettorale laddove ha visto il nostro Sindaco Leo, e quindi se la gente ha voluto il Sindaco è perché ha voluto tutta l'amministrazione, quindi anche se noi abbiamo preso 2.500 voti come lista, noi stiamo amministrando e penso che stiamo... certo, per amministrare ci vuole coraggio, come dicevate voi, noi ce lo stiamo mettendo. Grazie.

Sovrapposizione di voci.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Adesso la prenotazione ad Eugenia D'Ambrosio.
CONSIGLIERE D'AMBROSIO – Io premetto che l'ultima domanda del Consigliere Vastola, io onestamente non l'ho capita, se dopo magari me la spiega un po' meglio perché non ho capito quale fosse la domanda. Per la verità io... non lo so, sono un attimo perplessa su tutte le posizioni della minoranza. In realtà mi riallaccio a quella che era la discussione precedente, cioè sulla richiesta alla Dottoressa De Rosa su dei chiarimenti, io non ho capito quale è il chiarimento, cioè quale chiarimento il Consigliere Carillo ha chiesto alla Dottoressa. In realtà, è vero, si trattava solo di un giudizio politico, il Consigliere Carillo ha preteso dalla Dottoressa De Rosa un giudizio politico, voglio dire, ha chiesto se negli anni precedenti è stato sforato il patto di stabilità e Consigliere Carillo, negli anni precedenti, lei è stato vice Sindaco, se non lo sa lei se non è stato sforato il patto di stabilità...
CONSIGLIERE CARILLO – E ho dimenticato, ho dimenticato questa cosa.
CONSIGLIERE D'AMBROSIO – Mamma mia, ha una memoria un po' corta per la verità, eh, c'ha una memoria un po' corta, se non lo sa lui se è stato sforato il patto di stabilità mi pare un po'... no ma comunque le rispondo io, per questa risposta non c'è bisogno della Dottoressa De Rosa, mi permetta Dottoressa De Rosa, le posso rispondere anche io, no, non è stato sforato il patto di stabilità, quindi...

CONSIGLIERE CARILLO – Si dicevano cose diverse in giro e allora volevo questo chiarimento, io comunque sono...
CONSIGLIERE D'AMBROSIO – No, non credo proprio, impossibile che si dicano cose diverse in giro, perché voglio dire, è sotto gli occhi di tutti, si tratta di atti pubblici per cui credo che non si possa dire diversamente rispetto a questa cosa. Ripeto, mi dispiace per... le consiglierò una cura per la memoria corta, poiché mi sembra davvero un po'...
CONSIGLIERE CARILLO – Presidente, posso un attimo replicare?
CONSIGLIERE D'AMBROSIO – No, no, io ti ho lasciato parlare... no, figurati, lo sai che c'è un'enorme stima, un'enorme rispetto, assolutamente.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Consigliere Carillo, si appunti... dopo le do la parola.
CONSIGLIERE D'AMBROSIO – Prima ti ho lasciato parlare, intanto il mio intervento sarà assolutamente breve. No volevo rispondere solo alle posizioni del Consigliere Forno per quanto riguarda la sicurezza. Io debbo dire che se fossi stata una cittadina straniera e avessi sentito il Consigliere Forno descrivere la situazione di questo paese così come l'ha descritta lui, io mi sarei assolutamente spaventata a morte perché mi fate pensare che in questo paese accadano delle cose sovraumane, in realtà non mi sembra che sia così, ci sono stati sicuramente degli episodi critici, no, degli episodi di crisi, ma questo credo che sia nell'ordine delle situazioni che possono succedere in un paese come il nostro che ha tutta una serie di conflittualità interne e tutta una serie di problemi irrisolti che ci portiamo dietro da un po' di anni, quindi per la verità io non ho timore a dire che ho 38 anni ed in questo paese non ho mai subito nessun tipo di violenza e pure sono una delle persone che in questo paese ci ha sempre vissuto. Io mi fregio di andare in giro anche a tarda ora in questo paese, vi assicuro che non ho mai subito nessun tipo di intimidazione, non mi sono mai spaventata, quindi credo che davvero ci sia un allarmismo che tende solo a spaventare i nostri cittadini. E' ovvio che noi ci impegneremo in tutti i modi affinché non ci siano altri episodi di violenza o paventata violenza, ma credo che questo sia indubbio, lo farebbe chiunque, qualsiasi amministrazione quindi lo faremo anche noi senza preoccuparci di quelli che possono essere gli eventuali problemi successivi, però io chiedo davvero di non fare atto di terrorismo, non serve a nessuno e credo che non porti a nulla di buono. Grazie. Quella era una marcia di integrazione, se non... credo che sia stato chiaro a tutti i cittadini che voleva essere una marcia di integrazione pro e non contro gli extracomunitari, quindi non credo che ci sia stato nulla di male.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Dopo l'intervento di Eugenia D'Ambrosio, la parola al Consigliere D'Avino Pasquale.
CONSIGLIERE D'AVINO – Presidente, io al Consigliere Carillo preferisco non rispondere proprio, le sue domande sono chiaramente tendenziose, fa delle domande conoscendo già le risposte, quindi preferirei proprio non entrare in polemica. Invece, mi fa piacere rilevare come nell'opposizione vi siano posizioni differenti, il terzo polo che sembra faccia un'opposizione di tipo costruttivo... non lo so, l'"UDC" mi sembra che sia un poco... l'"UDC" prende delle posizioni un

poco più chiare, un poco più costruttive, non sempre polemica a tutti i costi, vi è poi la posizione del centro destra, rappresentata ad oggi dal Consigliere Vastola, capo gruppo del "PDL". Il centro destra nel paese è sicuramente maggioranza, però per quanto mi riguarda, si trova rappresentato oggi in modo ripetitivo, direi monotono, addirittura qualunquista. Io devo sottolineare questo, il Consigliere Vastola ha concluso il suo intervento... "parlo solo io"... io aggiungerei qualcosa, che lei firma anche da solo le sue interrogazioni che sono stante, saranno pure belle, sono numerose, sono ripetitive, però quando si arriva... io non ho commentato le sua argomentazioni lunghissime e talvolta anche monotone e ripetitive, questo me lo lasci dire, quando si arriva a parlare da soli, per quello che dice lei e a firmare, aggiungo io da solo, io trarrei pure le giuste conclusioni. Lei dice non vengo più in Consiglio Comunale, lei... glielo dissi nel primo Consiglio Comunale, lei è libero di fare quello che vuole, si senta un uomo libero sotto questo punto di vista. Vi ringrazio.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - La parola al Consigliere Carillo.

Sovrapposizione di voci.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - La parola al Consigliere Vastola.
CONSIGLIERE VASTOLA – No, giusto per rispondere. Allora, cari Consiglieri della minoranza che... io mi sto sforzando, caro Consigliere D'Avino, di difendere quello che... non quello che è mio, voglio tranquillizzare anche il Consigliere De Marco, non si preoccupi di quello che vale, diciamo... di quello che valeva l'amministrazione dell'epoca, in termini elettorali, può darsi che sta valendo anche di più, sta crescendo anche di più, non si preoccupi di questo. Al Consigliere D'Avino, io non fatto cose ripetitive, io la invito a verificare tutti gli atti che io ho prodotto in questo Consiglio Comunale, e se difendere le opere di Poggiomarino, per Poggiomarino è un atto ripetitivo o che può... posso capire che può dare un po' fastidio affinché in sei mesi non si è fatto proprio niente, allora posso pure capire che da fastidio questo tipo dio intervento, ma io non ho fatto altro che sapere... voglio sapere, in Consiglio Comunale, faccio il mio ruolo, oggi faccio il Consigliere di opposizione, non sono io a dare le risposte, ieri, l'altro ieri le davo io le risposte, oggi sono colui che le fa, lo so che le mie domande sono un pochino pesanti, le mie domande sono un pochino toste, sono un pochino... però è quello il mio ruolo, oggi faccio il Consigliere di opposizione, voglio sapere le cose in questo paese come vanno. Se questo per lei è ripetitivo, io rispetto il suo giudizio.
CONSIGLIERE D'AVINO – Anche il Consigliere Forno fa l'opposizione.
CONSIGLIERE VASTOLA – Lo so, ognuno fa l'opposizione come vuole lui, un'altra cosa e finisco...
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Consigliere D'Avino, cerchiamo di far finire il Consigliere Vastola...

Sovrapposizione di voci.

CONSIGLIERE VASTOLA .- Voglio completare. Sulla questione delle firme, le posso assicurare che ho parlato sia con il Consigliere Calvanese, sia con il Consigliere Carillo, ma stiamo in un mondo frenetico, veloce, anche il collegio dei revisori dei conti non è che debbono venire tutti e tre insieme per fare una verifica, ognuno... noi facciamo il controllo, ognuno fa il controllo per quello che ha il tempo di farlo e lo mette in pratica. Se non ci stano le firme non significa che siamo divisi. Va bene?
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Va bene, dopo l'intervento del Consigliere Vastola, la parola al Sindaco Annunziata Leo.
SINDACO – Io volevo dire poche cose, la prima, in base alla domanda posta dal Consigliere Carillo che era all'interno di un discorso dove si riportava i "si dice" della gente, i "si dice" dell'amministrazione, facendo degli apprezzamenti politici, insomma, credo che... io rispondo qui anche al Consigliere Calvanese, non credo che la Dottoressa De Rosa era tenuta a rispondere... ad esprimere un giudizio politico, e per la verità, la cosa che mi fa abbastanza sorridere, ma potrei sbagliarmi, quindi se dovessi sbagliare il Consigliere Carillo mi correggerà, ma pare che all'epoca il Consigliere Carillo teneva anche la delega al bilancio, quindi chiedere se lui stesso ha sforato o meno il patto di stabilità... no. Voglio dire, non è proprio una cosa positiva, però... e quindi questo. Debbo dire la verità, capisco che ci debba essere polemica politica, però concordo in pieno con il Consigliere forno quando dice che... quando dice che dobbiamo cercare di fare politica. Debbo dire la verità, noi non abbiamo ereditato e non ereditiamo una situazione semplice,. Io lo chiederò, io lo dirò, lo spiegherò ai cittadini di Poggiomarino, che io, vedete, voglio sapere come mai come amministratore noi abbiamo ditte edili e non che dal 2008 non vengono pagate. Consigliere Vastola, io non sto parlando con lei. Come mai non è stato fatto un crono programma. Questo penso che sia un problema, no? Perché se noi abbiamo le ditte fuori la porta che dal 2008, dal 2009, non sono state pagate, questo lo ereditiamo, questo i cittadini lo devono sapere. Perché le opere che sono state previste non sono state completate entro l'anno previsto. Perché noi ereditiamo dalla gestione commissariale quello sciaguratissimo arbitrato che ci pesa, di 500.000 euro annui, e io ribadisco una promessa fatta nel precedente Consiglio Comunale, quella questione ce la stiamo studiando. Anche perché abbiamo la vergogna di non avere il gas metano perché non è stato fatto l'affidamento. Quindi, Consigliere Forno, io sono assolutamente d'accordo don lei, anche questi atti sono atti politici, però la situazione che ereditiamo è questa. Noi lo renderemo pubblico ai cittadini perché i cittadini devono sapere ne ci auguriamo che fatti i conti con quello che abbiamo ereditato, considerando anche i mancati trasferimenti che stiamo ricevendo, si possa veramente fare scelte coraggiose per la nostra città. Vi ringrazio.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Conclude l'argomento l'Assessore Mariangela Nappo.

ASSESSORE NAPPO – allora,. Per rispondere a quello che diceva prima il Consigliere Vastola...
CONSIGLIERE VASTOLA – Mi tirano in ballo sempre a me, io non vorrei concludere io però se... per rispondere a quello che dice il Consigliere Vastola... e per rispondere... e poi io non parlo, mi dovete fare sapere, io non voglio chiudere io, chiudete voi però datemi la possibilità di replica.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Allora, solo per pochi secondi...
CONSIGLIERE VASTOLA – No, ma pure l'Assessore vuole rispondere...
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Solo per pochi secondi perché lei nell'intervento sull'ordine del giorno è intervenuto già più di una volta. La parola al Consigliere Vastola solo per il fatto che comunque è stato chiamato in causa.
CONSIGLIERE VASTOLA – Presidente, per rispondere alle cose che diceva il sindaco, allora, se lei ha le ditte fuori alla porta, le vorrei ricordare che ci stanno delle leggi caro sindaco, la direttiva 2035 del 2000, recepita con un decreto legge se non sbaglio 231, poi ci sta un'altra in corso, quella del marzo 2011, un'altra direttiva, che nell'ultima commissione bilancio non è stata prevista e attuata nel decreto legge della stabilità, che prevede la certificazione dei crediti da parte dei creditori, del comune di Poggiomarino, e addirittura prevede la possibilità di fare la convenzione, perciò quando spiega ai cittadini tenga presente queste cose, perché facendo quella convenzione i creditori o facendo quella certificazione del credito possono andare nelle banche e prendersi il dovuto, ma detto questo, perché stiamo parlando di cose normative, e addirittura...
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Lei ci ha tentato, perché non c'è riuscito?
CONSIGLIERE VASTOLA – Aspetta, chi ti ha detto che non ci sono riuscito. Io ho fatto opere pubbliche per 12 milioni di euro a Poggiomarino.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Come?
CONSIGLIERE VASTOLA – Opere pubbliche nelle scuole, ho impegnato 12 milioni di euro, mi dispiace...
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Per piacere, concluda perché adesso sta dilazionando, sta dicendo tutta una serie di cose che comunque non ha a che fare con l'ordine del giorno.
CONSIGLIERE VASTOLA – Adesso non ho a che fare con l'ordine del giorno? Allora posso finire di rispondere al...?
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Io le ho detto soltanto per la situazione che è stata tirata in campo. E quindi...
CONSIGLIERE VASTOLA – Sto rispondendo, vi ho fornito due elementi normativi affinché i creditori possono fare queste cose, questo appello, addirittura le sto dicendo un'altra cosa, che i revisori dei conti sono tenuti, perché questa nuova circolare non impone che la ditta deve chiedere i soldi, è obbligatoriamente... obbliga i comuni a pagare anche gli interessi e noi gli interessi non li dobbiamo pagare, ma detto questo che significa questo? Significa che una

amministrazione passata ha lavorato, ha lavorato seriamente, perciò ci sta la gente fuori la porta, voi non avrete nessuno fuori la porta, non vi preoccupate, non avrete nessuno fuori la porta, perché niente farete.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora, chiedo scusa un attimo perché se no non ci capiamo e quindi poi si dice che il presidente del consiglio interviene sugli argomenti specifici, allora per quanto riguarda normative, sicuramente noi siamo in condizione di applicarle e di avere la capacità assieme ai funzionari del nostro comune a risolvere e a trovare le soluzioni, la certificazione dei crediti va fatta e prodotta soltanto nelle opere cantierabili nell'anno in cui vengono emesse e vengono realizzate.
CONSIGLIERE VASTOLA – E che stai dicendo Antonio? Questo stai dicendo.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Nel momento in cui...
CONSIGLIERE VASTOLA – Ti ho detto: quando volevi i soldi andava al comune e se rifaceva dare...
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Nel momento in cui ci sono residui degli anni precedenti di 2 milioni di euro impegnati e non poter realizzare le opere perché si sfora il tetto di spesa del patto di stabilità, è qui che bisogna cercare le responsabilità.
CONSIGLIERE VASTOLA – Impegnatevi a trovare i soldi.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Perché quelli che non sono stati impegnati nell'anno di competenza si sono mangiati quello che io potevo impegnare con la cassa dell'anno successivo, consigliere Vastola!
CONSIGLIERE VASTOLA – Impegnatevi a trovare i soldi.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora cerchiamo di dire le cose perbene.
CONSIGLIERE VASTOLA – Presidente, hai fatto un altro intervento politico.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Dobbiamo dire le cose perbene, questa è applicazione di norme e di legge.
CONSIGLIERE VASTOLA – Hai fatto un altro intervento politico.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Io... e hai paura dei miei interventi politici? Perché?
CONSIGLIERE VASTOLA – No, Presidente... tu non facevi il presidente del consiglio se volevi fare il politico.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora la parola all'assessore Nappo Mariangela per le conclusioni.
CONSIGLIERE VASTOLA – Secondo me ce ne dobbiamo andare da qua dentro, questo è l'ennesimo intervento politico del presidente del consiglio comunale, ha detto una serie di fesserie, ma comunque è un ennesimo intervento politico.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Per la verità le sciocchezze le ha dette lei, consigliere, lei doveva rimproverare il suo presidente del consiglio quando interveniva su di me.
CONSIGLIERE VASTOLA – Quando fai...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Lei doveva intervenire... non ti preoccupare, io sono sempre liscio. Conclude l'argomento l'assessore Nappo Mariangela.
CONSIGLIERE VASTOLA – ... INC...*lontano dal microfono.*
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Chiedo scusa, la parola all'assessore Nappo che gliel'ho data più di una volta per concludere l'argomento, poi eventualmente diciamo la parola...
ASSESSORE NAPPO – No, io volevo intervenire solamente perché prima si diceva che l'amministrazione dice: non ci sono i soldi, ma a me non risulta che questa amministrazione va dicendo queste cose, anche per tranquillizzare i cittadini, l'amministrazione assolutamente non va dicendo: non ci sono i soldi; come dicevo prima sicuramente si sta attraversando un momento delicato ma è chiaro a tutto, cioè è palese che a livello nazionale il momento è delicato, e che la cosa influisce anche sugli enti locali, è una cosa assolutamente palese, ma nonostante tutto, nonostante il momento delicato l'amministrazione insieme ai funzionari si sta attivando a prendere i provvedimenti solo e nell'interesse dei cittadini. Questo voglio che sia chiaro perché a volte si fanno degli interventi che sembra che l'amministrazione agisce così, l'amministrazione agisce solo e nell'interesse dei cittadini, e tutto quello che sta facendo, anche nel recuperare risorse finanziarie nuove, lo sta facendo solo e nell'interesse dei cittadini, questo ci tengo che sia chiaro. Per il resto volevo... adesso è andato via Vastola, lo volevo ringraziare per averci fornito i chiarimenti in ordine alla nuova normativa per il 2012, sicuramente noi ce la studieremo, per ora siamo ancora al 2011, applichiamo quella del 2011. Solo una cosa Presidente, prima non ho ringraziato la dottoressa De Rosa e tutti i funzionari che sono stati di una collaborazione eccezionale per questa delicata manovra, grazie.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora, Peppe Speranza... è in merito a questo argomento, Peppe?
CONSIGLIERE SPERANZA – No, chiedo 5 minuti... se è possibile...
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – La parola al consigliere Speranza.
CONSIGLIERE SPERANZA – Se è possibile, visto un poco gli animi come si sono... dieci minuti di pausa.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Votiamo prima l'argomento e poi sospendiamo, allora è possibile fare l'appello?
Si procede all'appello nominale
SEGRETARIO – Sono 3 assenti e 14 presenti, c'è la maggioranza.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora passiamo alla votazione del punto all'ordine del giorno numero 5, avendo ad oggetto assestamento di bilancio, esercizio finanziario 2011 ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo numero 267/2000, chi vota a favore vota sì, chi vota contro vota no.
Si procede alla votazione nominale.
SEGRETARIO – 11 favorevoli, 3 astenuti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – La proposta viene approvata con 11 voti favorevoli e 3 astenuti e 3 assenti. Allora chiedo il voto per l'immediata eseguibilità, se è possibile ripetere lo stesso voto per alzata di mano.
Si procede alla votazione.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora, l'immediata eseguibilità passa con 11 favorevoli e 3 astenuti. Allora sospendiamo per 10...
CONSIGLIERE – Presidente, un attimino, solo... volevo fare una piccola osservazione in merito al voto favorevole sull'assestamento di bilancio, allora, con questo voto favorevole all'assestamento bilancio 2011... rimando.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora, poiché è stato richiesto la sospensione del consiglio comunale per dieci minuti, sospendiamo il consiglio comunale per 10 minuti.

****

Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso

Il PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
F.to Dott. SAPORITO ANTONIO

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosanna SANZONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Poggiomarino, lì _____

IL MESSO COMUNALE
Il Messo Notificatore
F.to Salvatore Dalmazia

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Poggiomarino, - 7 DIC. 2011

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Il sottoscritto **Vice Segretario Generale**

ATTESTA

CHE La presente deliberazione:
- E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;

Poggiomarino, _____

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra *Rosa Maria* **BONAGURA**

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);
- perché trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

Poggiomarino, _____

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra *Rosa Maria* **BONAGURA**

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Il presente provvedimento viene assegnato a:

_____ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.

Addì, _____

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Ricevuta da parte del Responsabile

copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addì, _____

Firma_____